




	pag. 3 pag. 4 pag. 5 pag. 6
	pag. 10
	pag. 11
    	pag. 11 pag. 12 pag. 12 pag. 13
	Pag. 13
	Pag. 14
	Pag. 16
	Pag. 17
	pag. 17
	Pag 18
Contenuti disciplinari singole materie	pag. 19
Simulazioni prima e seconda prova	pag. 96
Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio	pag.123
	pag.130

, in risposta ai bisogni formativi espressi dagli stakeholders, percorsi orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili. Tali percorsi si sono realizzati anche attraverso

RSRUWXQIWHGHOOWHUQDQD, quale realtà formativa partner in grado di fare sinergia per lo sviluppo di competenze utili

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente

□□□□□ □□□□□□□□□□□□ □□

comuni a tutti gli indirizzi di studio e individuati

nel PTOF.


comportamentale la nostra Istituzione ha inteso far propria la Raccomandazione 2018 per le otto nuove competenze chiave di cittadinanza, innestandole nel percorso già avviato rispetto alle competenze del documento 2006, impegnandosi alla costruzione delle competenze di cittadinanza attiva

/·, VWLWXWR 7HFQLFR SHU 7UDVSRUWL H /RJLVWLFD , 77 / 1DXWLFD GL *DHWD GHO 5HJLR , VWLWXWR 7HFQLFR VHJQDWR OD VWRUDDI WHD CHGRQRPHDUGWR*UL FLUFRVWDQV

Direttive n. 57 del 15/07/2010 (Primo Biennio), n. 4 del 16/01/2012 (Secondo Biennio e Quinto anno) e n. 8 del 01/08/2012 (Adozione delle Opzioni).

Ha una durata di cinque anni (2+2+1) e presenta una popolazione scolastica distribuita in 42 classi.

, O 'LSORPDWR LQ ' □

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti UHODWLIQRQFO·RUDQLDDRQHIGIVHUIIDORIVWDFL□
-  traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del PHRIQUIDSSRUWRDOODWLSRORIDG·EQWHUHVVHGHOOEIVVTRQHGHOO·LPSUHVDGIV nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

(· LQ JUDGR GL



- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;

5. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
6. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza e in arrivo.
7. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Per quanto concerne il mondo del lavoro, il settore dello shipping e della logistica portuale e intermodale rappresentano, nonostante la crisi congiunturale, settori in forte crescita.

I dip

I dip

- Strutture portuali, aeroportuali e intermodali (interporti);
- organizzazione e gestione delle aziende di trasporto e spedizione;
- gestione dei sistemi informatici e telematici delle strutture del trasporto;
- assistenza e controllo del traffico aereo, marittimo e terrestre;
- 
- 

guardo alle strutture del trasporto; organizzazione e gestione dei mezzi per lo sfruttamento delle risorse marine e della loro commercializzazione.

- Ricerca, estrazione, trasporto, raffinazione, e distribuzione dei prodotti petroliferi;
- impianti per la trasformazione di energia; impianti per la produzione di vapore;
- impianti di refrigerazione e climatizzazione; impianti di depurazione; impianti di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- automazione e controllo degli impianti.
- Libera professione come perito nel settore marittimo con iscrizione alla Camera di Commercio

attraverso il tirocinio guidato a bordo di navi e la frequenza di corsi di approfondimento e specializzazione richiesti da normative internazionali porta i nostri allievi al conseguimento del Titolo Professionale di Perito in Logistica Portuale e Intermodale.

In generale i diplomati che vogliono avviarsi alla carriera marittima trovano lavoro entro qualche mese dalla conclusione degli studi.

sforzo sostenuto da questo Istituto per favorire e sostenere

Sostenibile -

(VVD UDSSUHVHQWD XQD '6FXROD GL \$OWD 7HFQRORJLD

promo-zione e la diffusione della cultura tecnica e scientifica, sostenendo misure per lo sviluppo

<p><u>Titolo del diploma</u></p>	<p>Articolazione: Conduzione del Mezzo Opzione: Conduzione di ApparatI e Impianti Marittimi</p>
<p><u>Prerequisiti</u></p>	<p>Licenza media a conclusione del ciclo di studi obbligatorio</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi al traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici; • Possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali. • Integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto; • Intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo; • Applicare le tecnologie e i procedimenti di lavoro e nazionali, comunitarie e internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro; • Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati e impianti marittimi; • Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto; • Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi; • Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri; • Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto; • Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza e in arrivo; • Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
<p><u>Durata degli studi</u></p>	<p>5 anni (totale ore di insegnamento 5.313)</p>
<p><u>Tipologia del corso</u></p>	<p>Corso scolastico a tempo pieno</p>

	AREA GENERALE			AREA INDIRIZZO		
	MATERIE	Bicennio	Triennio	MATERIA	Bicennio	Triennio
<i>in del</i>	Lingua e letteratura italiana	264	396	Elettrotecnica ed elettronica e automazione		363
	Storia, cittadinanza e Costituzione	132	198	Meccanica e macchine		594
	Diritto ed economia	132	198	Scienze della Navigazione, struttura e costruzione		297
	<small>Matematica</small> Lingua inglese	<small>264</small> 198	<small>297</small> 297	<small>Logica</small> Complementi di matematica		<small>165</small> 66
	Scienze integrate (scienze terra-biologia)	132				
	Scienze integrate (Fisica)	198				
	Tecnologia e tecniche di rappresentazione Grafica	198				
	Tecnologie informatiche	99				
	Scienze motorie e sportive	132	198			
	Scienze integrate (Chimica)	198				
	Scienze e tecnol. applicate	99				
	Geografia	33				
	Religione Cattolica o altern.	66	99			
	<u>Progressione formativa</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Istruzione superiore universitaria - Istruzione/formazione post-secondaria - mercantile (Ufficiale addetto alla guardia) 				

SSIS

MECCANICA E MACCHINE	SANTOMAURO ANTONIO
MATEMATICA	SIANI ANNA
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA ED AUTOMAZIONE	GROSSI ANTONIO

		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CONTE ASSUNTA	SI	SI	SI
STORIA	CONTE ASSUNTA	SI	SI	SI
LINGUA INGLESE	RANUCCI MARIA	SI	SI	SI
MATEMATICA	SIANI ANNA	SI	SI	SI
DIRITTO ED ECONOMIA	TESCIONE MILVIA	SI	SI	SI
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	GROSSI ANTONIO	SI	SI	SI
LAB. DI ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	MASIELLO LUIGI	SI	SI	SI
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE	IARDINO MARIA	SI	SI	SI
MECCANICA E MACCHINE	SANTOMAURO ANTONIO	SI	SI	SI
LAB. DI MECCANICA E MACCHINE	QUATTROCIOCCHI COSMO	SI	SI	SI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DI NARDO LIVIA	NO	NO*	SI
RELIGIONE	DE SANTIS GIOVANNI	NO*	NO*	SI

* In corrispondenza di ogni disciplina

La seguente tabella rimanda ai documenti contenenti nel dettaglio gli elementi sostanziali riguardanti
 O·DSSUHQG]PHQWR

Strumenti di misurazione, di verifica , di recupero e potenziamento	<i>Vedi Allegato 1: Programmi svolti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

, O & RQVLJOLR GL & ODVVH LQ YLVWD GHOO·(VDPH GL 6WDV
 interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI				
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali	Competenze acquisite
Gestione sicurezza a bordo	5° Anno	Inglese, Diritto, Macchine, Navigazione, Elettrotecnica	Tabelle, grafici, testi, articoli di giornale	: Mantiene una sicura guardia in macchina : Usa i sistemi di comunicazione interna : Fa funzionare il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati : Manutenzione e riparazione del macchi- QDULR H GHOO·DWWUH] : Assicura la conformità con i requisiti della SUHYHQ]LRQH GHOO·LQ : Mantenere le condizioni di navigabilità della nave : Controlla la conformità con i requisiti legislativi : Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave
Sostenibilità ambientale	4 e 5° Anno	Italiano, Storia, Inglese, Matematica; Diritto Macchine, Navigazione, Elettrotecnica	Tabelle, grafici, testi, articoli di giornale	Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata : Fa funzionare il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati : Fare funzionare i sistemi del combustibile, lubrificazione, zavorra e gli altri sistemi di pompaggio e i sistemi di controllo associati : Manutenzione e riparazione del macchi- QDULR H GHOO·DWWUH] : Assicura la conformità con i requisiti della SUHYHQ]LRQH GHOO·LQ : Mantenere le condizioni di navigabilità della nave

Sinistri marittimi	5° Anno	Italiano, Storia, Inglese, Matematica, Diritto, Macchine, Navigazione, Elettrotecnica	Tabelle, grafici, testi, articoli di giornale	<ul style="list-style-type: none"> : Mantiene una sicura guardia in macchina Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata : Usa i sistemi di comunicazione interna : Fa funzionare il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati : Manutenzione e riparazione del macchinario : Assicura la conformità con i requisiti della nave : Mantenere le condizioni di navigabilità della nave : Fa funzionare i mezzi di salvataggio : Controlla la conformità con i requisiti legislativi : Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave.
Vita in mare	5° Anno	Italiano, Storia, Inglese, Diritto, Macchine, Navigazione	Tabelle, grafici, testi, articoli di giornale	<ul style="list-style-type: none"> Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata : Usa i sistemi di comunicazione interna : Fa funzionare il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati : Fare funzionare i sistemi del combustibile, lubrificazione, zavorra e gli altri sistemi di pompaggio e i sistemi di controllo associati Discreta conoscenza della gestione e addestramento del personale di bordo. Conoscenza delle tecniche di sopravvivenza personale. Conoscenza della sicurezza personale e delle responsabilità sociali.

, O & RQVLJOLR GL & ODVVH LQ YLVWD GHOO. (VDPH GL 6WDV
percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Competenze acquisite
Conoscenza della Costituzione, in particolare dei principi fondamentali e dei diritti e doveri.	Diritto, Storia	competenza ; competenza ; competenza i
Confronto fra Statuto Albertino (prima Costituzione italiana del 1861) e Costituzione Repubblicana del 1948.	Diritto, Storia	competenza ; competenza ; competenza i
Confronto fra le istituzioni fasciste e le istituzioni repubblicane.	Diritto, Storia	competenza ; competenza ; competenza i
Approfondimento del principio del decentramento amministrativo e delle Istituzioni Repubblicane.	Diritto, Storia	competenza ; competenza ; competenza i
I nuovi diritti (rispetto al 1948 sono sorti nuovi diritti, come la privacy, tutela del consumatore, etc.)	Diritto	competenza ; competenza ; competenza i
Dalle leggi razziali alla SHOAH	Storia	competenza i






COMPETENZE T

,O PRQGR GHOOD VFXROD H TXHOOR GHOO·LPSUHVD VWU
realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della
persona, è importante am


Le attività del triennio sono state effettuate a seguito di convenzioni con enti/aziende del territorio
che operano nel settore marittimo, aziende locali, associazioni di volontariato. Tra le attività svolte
vanno menzionate:

il corso di Primo Soccorso e il corso per la Sicurezza sul lavoro oltre ad esperienze culturali di vario
genere (partecipazione a convegni ecc.) e stages linguistici ritenuti fondamentali per la crescita
GHOOEviduo, indipendentemente dal settore in cui andrà ad operare.

'DOO· D V JOL VWXGHQWL GHOOH FODVVL TXLQWH K
VXOOD QDYH VFXROD μ/D 6LJQRUD GHO 9HQWRμ VXGGLYLVP

-  Corso propedeutico in aula.
-  Attività a bordo.
- Condivisione delle competenze acquisite e valutazione.

Di seguito un elenco delle principali convenzioni stipulate :

1. Ag. Marittima Cap. Buono
2. Ag. Marittima Cap. Iannaccone
3. Ag. Marittima Lellimar
4. Azienda Speciale per il mare
5. Capitanerie di Porto di Gaeta
6. Circolo nautico Caposele
7. 
8. Lega Navale
9. Nazario Sauro
10. Federmanager
11. Interterminal s.r.l.
12. Pozzi Ginori gruppo Geberit
13. Fondazione Visentini (LUISS)
progetto Millennials
14. Touring e Learning Agency
15. Rimorchiatori napoletani

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per
sono riportati nelle schede di progetto individuali)

iatori

			Tutte		
			Tutte		
			Tutte		
			Inglese, Diritto, Macchine, Navigazione		
			Inglese,		

		Budapest	4 giorni	1-5-6-8
	Manifestazione Festival del Blu	Cinema Ariston	4 ore	3-5-6
	Conferenza sulla Carabinieri	Aula Magna	2 ore	5-6-8
	Incontro con la Guardia di Finanza per attività di Alternanza Scuola-Lavoro	Aula Magna	2 ore	5-6-8
	ittadinanza e Co-	Facoltà di Ingegneria Roma	Intera giornata	3-5-8
	Conferenza di orientamento tenuta dal personale militare - tica, Carabinieri e Guardia di Finanza	Aula Magna	1 ora	3-5-8
	Incontro con la Guardia di Finanza per la presentazione del Bando di Concorso per Allievi Ufficiali	Aula Magna	30 minuti	3-5-8
	Università di Cassino e del Lazio Meridionale	Cassino	Intera giornata	3-5-8
	Fase di Istituto di Atletica Leggera	Stadio A. Riciniello	Intera giornata	5
	Fase di Istituto delle Olimpiadi della Matematica	Aula Magna	2 ore	3

• **Competenze chiave 2018 acquisite:**

- ↗alfabetica funzionale
- ↗multilinguistica
- ↗matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- ↗digitale
- ↗personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- ↗in materia di cittadinanza
- ↗imprenditoriale
- ↗in materia di consapevolezza ed espressione culturale


Il 19 ed il 26 febbraio 2019 gli allievi hanno sostenuto la simulazione nazionale della prima prova di Meccanica e Macchine. La seconda prova di Meccanica e Macchine.

1HOO·XOWLPR SHULRGR GHO ODYRUR VFRODVWLFR SHU ID
XQ·D]LRQH GL ULSDVVR GHJOL DUJRPHQWL VWXGLDWL H GL

Gli alunni, con la guida dei docenti, hanno sviluppato relazioni e/o elaborati multimediali riguardo le
 saranno presentati al colloquio orale.

Per quanto concerne il il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal
 De-cresoMIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 22 e 23 giugno 2019.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla
 base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

1.	
2.	Schede progetto
3.	Fascicoli personali degli alunni
4.	Verbali consigli di classe e scrutini
5.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
6.	Materiali utili

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 14/05/2019, sarà affisso
 DOO·DOERGHOO·YWLWXWRHSXEEOLEFDWRVXOMLWARGHOO·DSSDUDWR

I	Mantiene una sicura guardia in macchina
II	Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata
III	Usa i sistemi di comunicazione interna
IV	Fa funzionare (<i>operate</i>) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati
V	Fare funzionare (<i>operate</i>) i sistemi del combustibile, lubrificazione, zavorra e gli altri sistemi di pompaggio e i sistemi di controllo associati
VI	Fa funzionare (<i>operate</i>) i sistemi elettrici, elettronici e di controllo
VII	0DQXWHQJLRQH H ULSDUDJLRQH GHOO·DSSDUDWR HOHWW
VIII	Appropriato uso degli utensili manuali, delle macchine utensili e strumenti di misurazione per la fabbricazione e la riparazione a bordo
IX	Manutenzione e riparazione del macchIQDULREIGHOO·DWMUHDWXUDGLERUGR
X	\$VVLFXUD OD FRQIRUPLWj FRQ L UHTXLVLWL GHOOD SUHY
XI	Mantenere le condizioni di navigabilità (<i>seaworthiness</i>) della nave
XII	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
XIII	Fa funzionare i mezzi di salvataggio
XIV	Applica il pronto soccorso sanitario (<i>medical first aid</i>) a bordo della nave
XV	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
XVI	Applicazione delle abilità (<i>skills</i>) di comando (<i>leadership</i>) e lavoro di squadra (<i>team working</i>)
XVII	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave

ISTITUTO :
INDIRIZZO:
OPZIONE:



DOCENTE : ASSUNTA CONTE

CLASSE/SEZ: 5^a G

A.S. 2018/19

DISCIPLINA

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici

Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, ascoltare, parlare, scrivere • Saper collocare un testo letterario in un quadro di relazioni più vasto
	<ul style="list-style-type: none"> •) R U P H H U H J L V W U L O L Q J X L V W L F L W I scritto ed orale • Sviluppi fondamentali della tradizione letteraria italiana • Codici formali, istituzioni, quadro storico • 0 H W R G L H V W U X P H Q W L G · D Q D O L V L H
	<p>Il Positivismo, caratteri generali; Il Naturalismo e il Verismo. G. Verga: il Ciclo dei Vinti; Il superamento del Positivismo: il Decadentismo Il romanzo della crisi. Pirandello: la vita, il pensiero, le opere. I. Svevo: la vita, il pensiero, le opere.</p>

< 50% • • ✕ 90% ÷ 100%

(Valutazioni Superiori al 8,0)

Ore Modulo effettivamente Erogate	20	
	prova strutturata prova in laboratorio relazione X orale	<input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input checked="" type="checkbox"/> comprensione del testo <input checked="" type="checkbox"/> prova di simulazione soluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> trattazione sintetica
	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere correttamente testi di varia tipologia • Comprendere le idee centrali di una spiegazione e dei testi proposti • Scrivere testi semplici, ma corretti Conoscere le linee essenziali storico-letterarie del modulo	
	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire indicazioni ed esemplificazioni di metodologia testuale • Operare una discussione particolareggiata sugli errori rilevati • Maggiore puntualizzazione del metodo di decodificazione del testo narrativo • Ricerche e sviluppo di argomenti 	

<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici</p> <p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione</p> <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, ascoltare, parlare, scrivere • Saper collocare un testo letterario in un quadro di relazioni più vasto •

	<ul style="list-style-type: none">• Forme e registri l scritto ed orale• Sviluppi fondamentali della tradizione letteraria italiana• Codici formali, istituzioni, quadro storico



<i>Ore Modulo effettivamente Erogate</i>	30	
	prova semistrutturata prova in laboratorio relazione X orale	<input type="checkbox"/> griglie di osservazione X comprensione del testo X prova di simulazione soluzione di problemi X Trattazione sintetica
	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere correttamente testi di varia tipologia • Comprendere le idee centrali di una spiegazione e dei testi proposti • Scrivere testi semplici, ma corretti <p style="text-align: center;">Conoscere le linee essenziali storico-letterarie del modulo</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire indicazioni ed esemplificazioni di metodologia testuale • Operare una discussione particolareggiata sugli errori rilevati • Maggiore puntualizzazione del metodo di decodificazione del testo narrativo <p style="text-align: center;">Ricerche e sviluppo di argomenti</p>	

ISTITUTO :
INDIRIZZO:
OPZIONE:



DOCENTE: ASSUNTA CONTE

CLASSE/SEZ: _5aG_

A.S. 2018/19

DISCIPLINA:

--	--	--	--

Guerra e rivoluzione	
<ul style="list-style-type: none"> • Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le le storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità
	<ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione tra il XIX e XXI secolo
	<ul style="list-style-type: none"> • Modulo I- GUERRA E RIVOLUZIONE La seconda rivoluzione industriale La società di massa / · , W D O L D J L R O L W W L D Q D La prima guerra mondiale La rivoluzione russa Il dopoguerra in Europa
< 50% <input type="checkbox"/>	% <input type="checkbox"/> x 90% ÷ 100% <input type="checkbox"/>
(Valutazioni Superiori al 8,0)	

Ore Modulo effettivamente Erogate	25	
	prova strutturata prova semistrutturata prova in laboratorio relazione X orale	<input type="checkbox"/> griglie di osservazione comprensione del testo prova di simulazione soluzione di problemi X trattazione sintetica
	<ul style="list-style-type: none"> • Di fronte alla descrizione di semplici fenomeni di carattere storico sociale, studente individua i concetti essenziali relativi allo spazio, al tempo, alle cause di un fenomeno ed i suoi effetti • Descrive i fatti storici in maniera elementare 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire indicazioni ed esemplificazioni • Puntualizzare la definizione di termini storici • Operare una discussione particolareggiata sugli errori rilevati • 	

i e la II guerra mondiale		
	<ul style="list-style-type: none"> • con le strutture demografiche e sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo • in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del mondo attuale, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione tra il XIX e il XXI secolo 	
	Il dopoguerra in Italia Il dopoguerra in Europa [DE] [V] [L] [G] [H] [O] [E] Democrazie e totalitarismi La seconda guerra mondiale	

< 50% <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> x 90% ÷ 100% <input type="checkbox"/>		
<i>(Valutazioni Superiori al 8,0)</i>		
<i>Ore Modulo effettivamente Erogate</i>		
	prova in laboratorio X orale	<input type="checkbox"/> griglie di osservazione prova di simulazione soluzione di problemi X trattazione sintetica
	<ul style="list-style-type: none"> • Di fronte alla descrizione di semplici fenomeni di carattere storico sociale, studente individua i concetti essenziali relativi allo spazio, al tempo, alle cause di un fenomeno ed i suoi effetti Descrive i fatti storici in maniera elementare 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire indicazioni ed esemplificazioni • Puntualizzare la definizione di termini storici • Operare una discussione particolareggiata sugli errori rilevati 	

a	
<ul style="list-style-type: none"> • poraneità e alle componenti culturali, politico istituzionali, economiche, sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche • Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità
	<ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione tra il XIX e il XXI secolo
	Guerra fredda e ricostruzione / • , W Repubblica.
< 50% <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> x 90% ÷ 100% <input type="checkbox"/>	
(Valutazioni Superiori al 8,0)	
Ore Modulo effettivamente Erogate	10
w SURYD VWUXWWX w SURYD VHPLVWUX W prova in laboratorio W relazione X orale	<input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> trattazione sintetica
	<ul style="list-style-type: none"> • Di fronte alla descrizione di semplici fenomeni di carattere storico sociale, lo studente individua i concetti essenziali relativi allo spazio, al tempo, alle cause di un fenomeno ed i suoi effetti Descrive i fatti storici in maniera elementare
	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire indicazioni ed esemplificazioni • Puntualizzare la definizione di termini storici • Operare una discussione particolareggiata sugli errori

ISTITUTO :
INDIRIZZO:

- ARTICOLAZIONE:



DOCENTE: Maria Ranucci

CLASSE/SEZ: V G

A.S. 2018-2019

DISCIPLINA:

- International Regulations - MARPOL

-Auxiliary apparatus: purifying and refrigeration systems

Meccanica Navale a livello operativo

A III/1- II Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata

trasversali

-X)

Fare funzionare (operate) i sistemi del combustibile, lubrificazione, zavorra e gli altri sistemi di pompaggio e i sistemi di controllo associati (AIII/1-V)

cfi ch ch ch ch ch ch ch ch ch ch fi
fi ch fi ch ch ch ch ch fi cfi ch fi
ch fi fi ch ch fi ch ch ch ch ch
ch fi ch fi ch ch ck fi fi ch fi ch ch ch
fi ch fi ch ch ch ch ch ch ch ch ch
fi fi ch ch fi ch ch ch ch ch ch
ch ch ch fi

trasversali

(Ita) Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile

(Mecc.) Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto. Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo

	<ul style="list-style-type: none"> • ch ch ch ch ch ch ch ck ch ch cfi ch ch ch fi fi fi ch • ch ch ch ch ch • ch fi fi fi ch fi ch fi ch ch ch ch ch fichfi chfich ch fi ch ch ckfi fi fi ch • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e lavoro. • fi ch ch fi ch ch ch ch cfi ch fi ch fi • Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecniche professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano • fi ch ch ch ch ch ch ch ch ch fi fi ch fi chch ch ch ch ch • ch fi chch ch chchch ch ch ch fi fi fi ch ch • Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • ch ch fi fi ch ch • fich cfi fi fi ch ch ch ch ch ch fi fi ch ch
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • ch fi ch fi ch fi fi fi ch ch ch • ch fi fi ch ch chfich ch ch ch ch fi fi • Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai • sicurezza di luoghi di lavoro • Concordanza sintattica, intonazione e ritmo della frase ed elementi para-linguistici adeguati anche al contesto comunicativo del luogo di lavoro (gerarchie, compiti), • Caratteristiche delle principali tipologie testuali, in particolare tecniche professionali. • Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. • Tecniche e problemi basilari della traduzione bilaterale, anche di testi tecnici • Lessico di settore codificato da organismi internazionali. • Aspetti socioculturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale • Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.
--	--

Language level: B1/2

topics:

The Marine engineer

Responsibility and personal behavior (rules and duties)

Basic principles in keeping an engineering watch

Pollution and environment

Air, land and water pollution; Main pollutants. Reducing pollution

IMO/STCW: International Regulations

MARPOL: Purposes and main annexes

Oil tankers: SBTs, slop tanks, COW

pollution at sea, MARPOL, OWS and bilge water discharge over-board

■ **Revision: Auxiliary apparatus on board**

- lubricating oil system-, fuel oil system

- pumps

A look at the engine room: systems and equipment on board to purify and refrigerate

Purifying systems on board

-de-oiler (OWS)

-oil purifier

The refrigeration system:

Type, components and cycles (vapour-compression cycle/steam-jet cycle)

< 50%

X

90% ÷ 100%

_____0_____

(Valutazioni Superiori al 8,0)

Ore Modulo effettivamente Erogate	18	
-----------------------------------	----	--



	prova strutturata prova semistrutturata W prova in laboratorio W relazione X orale	<input type="checkbox"/> griglie di osservazione X comprensione del testo W prova di simulazione W soluzione di problemi W elaborazioni grafiche
	<ul style="list-style-type: none"> • lo studente si limita ad eseguire i compiti assegnati anche in maniera non autonoma dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze e una iniziale maturazione delle abilità correlate (ovvero culturale di riferimento). • mostra una conoscenza delle strutture morfosintattiche, del lessico e dei contenuti non sempre precisa e completa, ma contenente i concetti basilari • la comprensione dei testi non è sempre analitica, ma globale • nel complesso comprensibile comunicativa 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegazione frontale seguita da svolgimento di attività scritte individuali o di gruppo • Conversazione guidata • Tutoraggio • Lavori individuali di ricerca e approfondimento • Attività multimediali • ch fi dth • Corso extracurricolare Cambridge 	

Heat Engines

Language practice: from level B1 to level B2

Meccanica Navale a livello operativo

A III/1 - II Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata

trasversali

Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati (AIII/1-IV)

cfi ch ch ch ch ch ch ch ch ch ch fi
fi ch fi ch ch ch ch ch fi cfi ch ch fi
ch fi fi ch ch ch ch fi ch ch ch ch ch
ch ch fi ch ch ch ch ch ch ch ch ch ch
fi ch fi ch ch ck fi fi ch fi ch ch ch ch
fi fi ch ch fi ch fi ch ch ch ch ch
ch ch ch fi ch fi

(Ita) Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte all

manente

(Mecc.)Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.

Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.

Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo

	<ul style="list-style-type: none"> • ch ch ch ch ck ch ch cfi ch ch ch fi fi fi ch • ch ch ch ch ch • ch fi fi ch fi ch fi ch ch ch ch fichfi chfich ch fi ch ch ckfi fi fi ch • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità studio e di lavoro. • fi ch ch fi ch ch ch ch cfi ch fi ch fi • Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecniche professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano • fi ch ch ch ch ch ch ch ch ch fi fi • ch fi chch ch ch ch ch ch fi chch • ch ch chch ch ch ch ch ch • fi fi fi ch ch ch fi ch fi ch fi ch • cfi ch fi ch ch ch ch ch
	<ul style="list-style-type: none"> • ch ch fi fi ch ch • fich ckfi fi fi ch ch ch ch fi ch ch fi fi ch ch
	<ul style="list-style-type: none"> • ch fi ch fi ch fi fi fi ch ch ch • ch fi fi ch ch ch fi ch ch ch ch ch fi fi • Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti • sicurezza dei luoghi di lavoro • Concordanza sintattica, intonazione e ritmo della frase ed elementi para-linguistici adeguati anche al contesto comunicativo del luogo di lavoro (gerarchie, compiti), • Caratteristiche delle principali tipologie testuali, in particolare tecniche professionali. • Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di costo. • Tecniche e problemi basilari della traduzione bilaterale, anche di testi tecnici • Lessico di settore codificato da organismi internazionali. • Aspetti socioculturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale

	<p><u>Language level: B1/B2</u></p> <p>topics:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Working fluid Definition Types of working fluid: expanding gases and steam • Reciprocating engines The thermal cycle Four-stroke and two-stroke engines: main characteristics • The steam engine plant The steam cycle Sequence of operations Main components: water-tube boiler condenser - turbine • Turbine engines Gas and steam turbines: main characteristics • Video sulle tipologie di heat engines (reciprocating and turbine engines)
--	--



<input type="checkbox"/> < 50%	<input checked="" type="checkbox"/> X	<input type="checkbox"/> 90% ÷ 100%	<input type="checkbox"/>
_____0_____			
(Valutazioni Superiori al 8,0)			

Ore Modulo effettivamente Errogate	18	
------------------------------------	----	--



	prova strutturata prova semistrutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> relazione orale	<input type="checkbox"/> griglie di osservazione comprensione del testo <input checked="" type="checkbox"/> prova di simulazione <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> elaborazioni grafiche
--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • lo studente si limita ad eseguire i compiti assegnati anche in maniera non autonoma dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze e una iniziale maturazione delle abilità comunicative (ovvero culturale di riferimento). • mostra una conoscenza delle strutture morfosintattiche, del lessico e dei contenuti non sempre precisa e completa, ma contenente i concetti basilari • la comprensione dei testi non è sempre analitica, ma globale • nel complesso comprensibile e comunicativa
--	---

Electronics and information technology

Language practice: from level B1 to level B2

Meccanica Navale a livello operativo

A III/1- II Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata

trasversali

*Fa funzionare (operate) i sistemi elettrici, elettronici e di controllo (AIII/1-VI)
-VII)*

❑ cfi ch ch ch ch ch ch ch ch ch ch ch fi
fi ch ch fi ch ch ch ch ch ch ch ch fi
❑ ch fi fi ch ch ch ch fi ch ch ch ch ch
ch fi ch ch
❑ fi ch fi ch ck fi fi ch fi ch ch ch ch
❑ fi fi ch ch ch fi ch ch ch ch
ch ch ch fi

(Ita) Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile

Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo

	<ul style="list-style-type: none"> • $\begin{matrix} & & \text{ch} & & \text{ch} & & & & \text{ch} & \text{ch} & & \text{ch} & \text{ck} \\ & & \text{ch} & & \text{ch} & & \text{cfi} & & \text{ch} & \text{ch} & & & \text{ch} & \text{fi} \\ \text{fi} & & \text{fi} & \text{ch} & & & & & & & & & & \end{matrix}$ • $\begin{matrix} & & \text{ch} & & \text{ch} & & & & & & \text{ch} & & \text{ch} \\ \text{ch} & & & & \text{fi} & & & & & & & & \end{matrix}$ • $\begin{matrix} & & \text{fi} & \text{fi} & & \text{ch} & \text{fi} & \text{ch} & & \text{fi} & \text{ch} & & \text{ch} \\ \text{ch} & \text{ch} & \text{fichfi} & & \text{chfich} & \text{ch} & & & \text{fi} & \text{ch} & \text{ch} & \text{ckfi} & \text{fi} & \text{fi} & \text{ch} \end{matrix}$ • Comprendere idee principali e dettagli e punto di vista in testi relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • $\begin{matrix} & & \text{fi} & & \text{ch} & & \text{ch} & \text{fi} & \text{ch} & & \text{ch} & \text{ch} & & \text{ch} \\ \text{cfi} & & & & \text{ch} & \text{fi} & \text{ch} & & & & & \text{fi} & & \end{matrix}$ • Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecniche professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano • $\begin{matrix} & & \text{fi} & & \text{ch} & \text{ch} & \text{ch} & \text{ch} & \text{ch} & & & & \text{ch} & \text{ch} & \text{ch} & \text{fi} \\ \text{fi} & & & & & & & & & & & & & & & \end{matrix}$ • $\begin{matrix} & & \text{ch} & & & & \text{fi} & & & & \text{ch} & \text{ch} & & \text{ch} & \text{ch} & \text{ch} & \text{ch} \\ \text{fi} & \text{ch} & \text{ch} & & & & & & & & & & & & & \end{matrix}$ • $\begin{matrix} & & \text{ch} & & & & \text{ch} & \text{ch} & \text{ch} & & & & \text{ch} & \text{ch} & \text{ch} \\ \text{fi} & \text{fi} & \text{fi} & \text{ch} & & & \text{ch} & & & & & & & & \end{matrix}$ • $\begin{matrix} & & & & \text{cfi} & & & & \text{ch} & \text{fi} & \text{ch} & & \text{ch} & \text{ch} & \text{fi} & \text{ch} & \text{fi} & \text{ch} \\ & & \text{ch} & \text{fi} & \text{ch} & & \text{ch} & & & & & & \text{ch} & & & & & \end{matrix}$
	<ul style="list-style-type: none"> • $\begin{matrix} & & \text{ch} & \text{ch} & & \text{fi} & \text{fi} & & & & \text{ch} & & & \text{ch} \\ & & & & & & & & & & \text{ch} & & & \end{matrix}$ • $\begin{matrix} & & & & & & \text{fich} & \text{ckfi} & \text{fi} & \text{fi} & & \text{ch} & & \text{ch} & \text{ch} & \text{fi} \\ & & & & & & \text{ch} & & & & & \text{ch} & & \text{ch} & & \end{matrix}$
	<ul style="list-style-type: none"> • $\begin{matrix} & & \text{ch} & \text{fi} & & & \text{ch} & \text{fi} & \text{ch} & & & \text{fi} & \text{fi} & \text{fi} \\ \text{ch} & \text{ch} & & \text{ch} & & & & & & & & & & \end{matrix}$ • $\begin{matrix} & & \text{ch} & \text{fi} & & & \text{fi} & & \text{ch} & \text{ch} & & & \text{ch} & \text{fich} \\ \text{ch} & & & & & & \text{ch} & \text{ch} & \text{ch} & & \text{fi} & \text{fi} & & \end{matrix}$ • Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai • Lessico e fraseologia relativi ai sistemi elettronici e alla sicurezza dei luoghi di lavoro • Concordanza sintattica, intonazione e ritmo della frase ed elementi para-linguistici adeguati anche al contesto comunicativo del luogo di lavoro (gerarchie, compiti), • Caratteristiche delle principali tipologie testuali, in particolare tecnico-professionali. • Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. • Tecniche e problemi basilari della traduzione bilaterale, anche di testi tecnici • Lessico di settore codificato da organismi internazionali. • Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale

Language level: B1 plus/B2

topics: *Expressing an opinion*

Technology and communication

The Internet

Origins and new perspectives

Use and abuse

Technology and education

Reading:

Computers

Description of the system and functions

< 50%

X

90% ÷ 100%

_____0_____

(Valutazioni Superiori al 8,0)

Ore Modulo effettivamente Erogate	10	A causa di attività extracurricolari, delle prove INV/ALSI e di simulazione per gli Esami di Stato, il modulo è stato svolto in 10 ore (invece delle 18 previste)
	prova strutturata prova semistrutturata V prova in laboratorio V relazione orale	<input type="checkbox"/> griglie di osservazione comprensione del testo W prova di simulazione W soluzione di problemi W elaborazioni grafiche
	<ul style="list-style-type: none"> • lo studente si limita ad eseguire i compiti assegnati in maniera non autonoma dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze e delle competenze (in riferimento al livello di riferimento). • mostra una conoscenza delle strutture morfosintattiche, del lessico e dei contenuti non sempre precisa e completa, ma contenente i concetti basilari • la comprensione dei testi non sempre analitica, ma globale • complesso comprensibile e comunicativa 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegazione frontale seguita da svolgimento di attività scritte individuali o di gruppo • Conversazione guidata • Tutoraggio • Lavori individuali di ricerca e approfondimento • Attività multimediali • Alternanza • Corso extracurricolare Cambridge 	

Safety procedures and regulations

- SOLAS
- The inert gas system.

Language practice level B1/B2

Meccanica Navale a livello operativo

A III/1- II Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata

trasversali

Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo (AIII/1-XII)

Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave (AIII/1-XVII)

Controlla la conformità con i requisiti legislativi (AIII/1-XV)

Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati(AIII/1-IV)

cfi ch ch ch ch ch ch ch ch ch ch fi
fi ch fi ch ch ch ch ch ch ch ch fi
ch fi fi ch ch fi ch ch ch ch ch
ch fi ch fi ch ch ck fi fi ch fi ch ch ch ch
fi ch fi ch ch ch ch ch ch ch ch ch ch
fi fi ch ch fi ch fi team-working ch ch
ch ch ch fi

trasversali

(Ita) Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi probl

(Mecc., Diritto , Scienze della navigazione) Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.

Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.

Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo

Prevenire, controllare e combattere gli incendi a bordo; contribuisce alla sicurezza del personale e della nave; controllare la conformità con i requisiti legislativi

- ch ch ch ch ch ck
 ch ch cfi ch ch ch fi fi
- fi ch
 ch ch ch ch ch
- ch fi ch fi ch fi ch ch
 ch ch fichfi chfich ch fi ch ch ckfi fi fi

	<p>Language level: B1/2</p> <p>topics:</p> <p>I.M.O. (origins, aims and perspectives)</p> <p>Safety procedures and regulations</p> <p>SOLAS :main purposes and peculiarities</p> <p>Safety equipment on board (main items)</p> <p>Fixed and portable firefighting systems and equipment on board</p> <p>Classes of fire; Fire prevention</p> <p>The inert gas system: -what it is -need and use on board ship</p>
--	--



< 50% **X** 90% ÷ 100%

0

(Valutazioni Superiori al 8,0)

Ore Modulo effettivamente Erogate	8 (Previsione al 15 maggio)	A causa di attività extracurricolari, festività e simulazioni prove per gli Esami di Stato, il modulo sarà svolto presumibilmente in 15 ore (invece delle 24 previste)
	prova strutturata prova semistrutturata V prova in laboratorio V relazione orale	<input type="checkbox"/> griglie di osservazione comprensione del testo W prova di simulazione W soluzione di problemi W elaborazioni grafiche
	<ul style="list-style-type: none"> • lo studente si limita ad eseguire i compiti assegnati anche in maniera non autonoma dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze e una iniziale maturazione delle abilità correlate (ovvero quelle di riferimento). • mostra una conoscenza delle strutture morfosintattiche, del lessico contenuti non sempre precisa e completa, ma contenente i concetti basilari • la comprensione dei testi non sempre analitica, ma globale • nel complesso comprensibile e comunicata 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegazione frontale seguita da svolgimento di attività scritte individuali o di gruppo • Conversazione guidata • Tutoraggio • Lavori individuali di ricerca e approfondimento • Attività multimediali • Alternanza • Corso extracurricolare Cambridge 	

ISTITUTO :

INDIRIZZO:

-
- ARTICOLAZIONE:

OPZIONE:



DOCENTE:

CLASSE/SEZ:5° G

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA:

Meccanica navale a livello operativo
 Controllo elettrico, elettronico e meccanico a livello operativo
 Manutenzione e riparazione a livello operativo
 la cura delle persone a bordo a livello operativo

III, VIII, XI, XII, XIV	
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni 	
	<ul style="list-style-type: none"> Il calcolo algebrico e risoluzione di equazioni, disequazioni e sistemi Goniometria e trigonometria Esponenziali e logaritmi Numeri reali
	<ul style="list-style-type: none"> Elettrotecnica ed elettronica Scienze della Navigazione Macchine e impianti Logistica
	<ul style="list-style-type: none"> <i>✍✍</i> Calcolare il dominio di funzioni <i>✍✍</i> Calcolare limiti di funzioni <i>✍</i> Analizzare esempi di funzioni discontinue in un punto
	<ul style="list-style-type: none"> <i>✍✍</i> Determinare il campo di esistenza di una funzione. <i>✍✍</i> Individuare le principali proprietà di una funzione. <i>✍✍</i> Studiare il segno di una funzione. <i>✍</i> Definire il limite di una funzione: limite sinistro e limite destro. <i>✍✍</i> Enunciare le proprietà ed applicarle al calcolo di limite. <i>✍✍</i> Stabilire se una funzione è continua e classificare i tipi di discontinuità. <i>✍✍</i> Individuare gli asintoti di una funzione e determinare le equazioni

	<ul style="list-style-type: none"> • Campo di esistenza di una funzione • Continuità e limite di una funzione
	<p>1.1. Definizione di funzione e Campo di esistenza. 1.2. Studio del segno. 1.3. Approccio intuitivo al concetto di limite. 1.4. La definizione di limite: limite sinistro e limite destro. 1.5. Enunciati dei teoremi fondamentali. 1.6. Limiti in forma indeterminata. ($\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, +\infty - \infty$) 1.7. Continuità e discontinuità di una funzione. 1.8. Asintoti.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Dominio di funzioni algebriche • Calcolo di limiti • Classificazione di limiti in forma indeterminata



< 50% 90% ÷ 100%

(Valutazioni Superiori al 8,0)

	Durata in ore	28	
	Periodo <i>(E' possibile selezionare più voci)</i>	Settembre Ottobre Novembre Dicembre	W * H Q Q D L R W) H E E U D L W 0 D U J R W \$ S U L O W 0 D J J L F W * L X J Q F
	prova strutturata prova semistrutturata W prova in laboratorio W relazione orale	<input type="checkbox"/> griglie di osservazione W F R P S U H Q V L R Q H W prova di simulazione soluzione di problemi W elaborazioni grafiche	
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper determinare il campo di esistenza e studiare il segno di una funzione. • Saper calcolare limiti di funzioni. • Saper riconoscere e risolvere limiti posti in forma indeterminata e i limiti notevoli. 		
	<ul style="list-style-type: none"> • Dal 7 gennaio al 19 gennaio 6h di lezione sono state dedicate al ripasso, al potenziamento e alle verifiche di recupero (pausa didattica). • Nel secondo pentamestre i recuperi e le relative verifiche si sono effettuati in itinere. • • complessi. avvenuta risolvendo problemi più 		







Funzione: Meccanica navale a livello operativo
 Controllo elettrico, elettronico e meccanico a livello operativo
 Manutenzione e riparazioni a livello operativo

III, VIII, XI, XII, XIV	
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni 	
	<ul style="list-style-type: none"> Il calcolo algebrico e risoluzione di equazioni e sistemi. Goniometria e trigonometria. I limiti.
	<ul style="list-style-type: none"> Elettrotecnica ed elettronica. Scienze della Navigazione. Macchine e impianti. Logistica.
	<ul style="list-style-type: none"> ✎ Calcolare derivate di funzioni ✎ Calcolare derivate di funzioni composte ✎ Analizzare esempi di funzioni non derivabili in qualche punto. ✎ ✎
	<ul style="list-style-type: none"> Definire ed interpretare geometricamente la derivata di una funzione. ✎ Derivabilità e continuità con dimostrazioni ✎ Calcolare la derivata di una funzioni applicando la definizione o applicando le regole di derivazione ✎ Proprietà della derivata. ✎ Calcolare derivate di ordine superiore al primo. ✎ Utilizzare la derivata per determinare le equazioni della tangente e della normale a una curva in un punto. ✎ Comprendere il concetto di differenziale e saperlo calcolare. ✎ Enunciare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale e ERQRVEHUQHIOEDSSQZEDIRQH ✎ Studiare il segno della derivata prima e della derivata seconda per determinare gli intervalli di crescita e decrescenza, la concavità e ✎ la convessità, i punti di massimo e minimo e i punti di flesso. ✎ Determinare gli elementi che occorrono per la rappresentazione grafica di una funzione. ✎ Rappresentare graficamente una funzione. ✎

	<ul style="list-style-type: none">• Concetto di derivata di una funzione
	<p>2.1. Definizione e significato geometrico e fisico di derivata. 2.2. Proprietà della derivata. 2.3. Derivata di funzioni elementari e di funzioni composte ed inverse. 2.4. Derivate successive. 2.5. Differenziamento</p>

Meccanica navale a livello operativo
 Controllo elettrico, elettronico e meccanico a livello operativo
 Manutenzione e riparazione a livello operativo

o operativo


III, VIII, XI, XII, XIV	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolo algebrico e risoluzione di equazioni e sistemi • Le derivate • Basi di geometria piana e solida
	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrotecnica ed elettronica • Scienze della Navigazione • Macchine e impianti • Logistica
	<ul style="list-style-type: none"> •  ale di funzioni elementari, per parti e per sostituzione • Calcolare aree • Calcolare integrali definiti in maniera approssimata con metodi numerici.
	<p>Comprendere il concetto di primitiva </p> <p>Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità. </p> <p>Calcolare gli integrali definiti. </p> <p> </p>





	<ul style="list-style-type: none"> • Integrale indefinito e definito • Teoremi del calcolo integrale • Il calcolo integrale nella determinazione delle aree
	<p>Integrale indefinito e suo significato geometrico. Integrale definito e sue proprietà. Risoluzione di integrali. Calcolo di aree: cenni.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Integrali immediati • Integrali definiti

< 50%

90% ÷ 100%

(Valutazioni Superiori al 8,0)

	Durata in ore	12		
	Periodo <i>(E' possibile selezionare più voci)</i>	w 6 H W W H P w 2 W W R E U w 4 vembre w ' L F H P E U	w * H Q Q D L R w) H E E U D L w 0 D U J R	w \$ S U L O w  Maggio w * L X J Q

	<ul style="list-style-type: none">  prova strutturata  prova semistrutturata W prova in laboratorio W relazione  orale 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> griglie di osservazione W comprensione del testo W prova di simulazione  soluzione di problemi W elaborazioni grafiche
	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolo di integrali immediati • Calcolo di integrali definiti 	
	<ul style="list-style-type: none"> • 'DOO· JHQQDLR DO JHQQDLR K GL C al potenziamento e alle verifiche di recupero (pausa didattica). • Nel secondo pentamestre i recuperi e la relative verifiche sono state ef- IHWXDXWH QHOO·XOWLPD VHWWLPDQ • /·DWWLYLWj GL 5HFXSHUR q DYYHQXWE 	

Come previsto nella programmazione iniziale, una parte del monte ore è stato utilizzato, oltre che per il recupero ed il potenziamento, anche per le attività di alternanza scuola-lavoro e per altre attività curricolari di Istituto.

ISTITUTO :
INDIRIZZO:

-
- ARTICOLAZIONE:



DOCENTE:

CLASSE / SEZ:

A.S.

DISCIPLINA:

--	--	--	--

I CONTRATTI DI LAVORO A BORDO
I CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE DELLA NAVE


XV, XVI			
organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio e alla sicurezza degli spostamenti.			
	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le tipologie contrattuali - Individuare i contratti di utilizzazione del mezzo e le normative ad essi correlate Individuare gli obblighi assicurativi per le imprese di trasporto 		
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la disciplina del contratto di arruolamento in tutti i suoi aspetti - Conoscere la disciplina del trasporto marittimo di persone 		
	<ul style="list-style-type: none"> - Il contratto di arruolamento - La Convenzione internazionale sul lavoro marittimo - Il contratto di trasporto di persone 		
<p>< 50% <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 90% ÷ 100% X</p> <p>8</p> <p>(Valutazioni Superiori al 8,0)</p>			
Ore Modulo effettivamente Erogate			
	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> W prova strutturata X prova semistrutturata W prova in laboratorio X relazione X orale </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> X griglie di osservazione X comprensione del testo W prova di simulazione W soluzione di problemi W elaborazioni grafiche </td> </tr> </table>	<ul style="list-style-type: none"> W prova strutturata X prova semistrutturata W prova in laboratorio X relazione X orale 	<ul style="list-style-type: none"> X griglie di osservazione X comprensione del testo W prova di simulazione W soluzione di problemi W elaborazioni grafiche
<ul style="list-style-type: none"> W prova strutturata X prova semistrutturata W prova in laboratorio X relazione X orale 	<ul style="list-style-type: none"> X griglie di osservazione X comprensione del testo W prova di simulazione W soluzione di problemi W elaborazioni grafiche 		
	Saper riconoscere e spiegare in maniera chiara la disciplina dei contratti di lavoro e di trasporto		
	<ul style="list-style-type: none"> - lezione individualizzata ed il tutoraggio - produzione di lavori di ricerca su tematiche particolarmente significative 		

LE ASSICURAZIONI DEI RISCHI DELLA NAVIGAZIONE
IL DIPORTO

IX, X		
		<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare i diversi tipi di soccorso e gli obblighi che derivano al soccorritore e ai beneficiari del soccorso - Saper riconoscere la disciplina generale del contratto di assicurazione contro i rischi della navigazione
		<ul style="list-style-type: none"> ✓ ✓ Conoscere la disciplina generale del contratto di assicurazione contro i rischi della navigazione
		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il trasporto di cose e le responsabilità del vettore ✓ ✓ obblighi legislativi ✓ Convenzioni MARPOL, SOLAS ed STCW ✓ Le Assicurazioni marittime ✍️✍️ Profili normativi del diporto
< 50% <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		90% ÷ 100% X
		8
		<i>(Valutazioni Superiori al 8,0)</i>
<i>Ore Modulo effettivamente Erogate</i>		
	<ul style="list-style-type: none"> W prova strutturata X prova semistrutturata W prova in laboratorio X relazione X orale 	<ul style="list-style-type: none"> X griglie di osservazione X comprensione del testo W prova di simulazione W soluzione di problemi W elaborazioni grafiche
	Saper illustrare in modo semplice e chiaro i fondamentali della normativa assicurazioni dei rischi della navigazione e sul diporto	
	<ul style="list-style-type: none"> • lezione individualizzata ed il tutoraggio • produzione di lavori di ricerca su tematiche particolarmente significative 	

IV V - VI VII XII - XV

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi, mezzi e sistemi di trasporto
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione degli impianti marittimi.
- Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri
- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.

 Saper riconoscere i sistemi del 1° e 2° ordine;



< 50%



90% ÷ 100%

(Valutazioni Superiori al 8,0)

Ore Modulo effettivamente Erogate	34	
	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semistrutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> orale	<input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input checked="" type="checkbox"/> comprensione del testo <input checked="" type="checkbox"/> prova di simulazione <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> elaborazioni grafiche
	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali proprietà dei sistemi nel tempo e in frequenza.• Conoscere il significato di risposte transitoria e permanente• Esprimere i parametri sistemistici di un SAD con errori solo di calcolo, ma non concettuali• Sintetizza il funzionamento dei trasduttori, esponendone le caratteristiche fondamentali• Distingue tra tipi di regolatori e ne descrive le proprietà• disegnare lo schema a blocchi di un sistema di acquisizione dati;• illustrare le finalità e le tecniche di trattamento dei segnali all'uscita dei trasduttori;	
	<ul style="list-style-type: none">• Le attività di recupero sono state svolte in orario mattutino utilizzando sia le uscite di	
	sposizione degli insegnanti della stessa disciplina.	

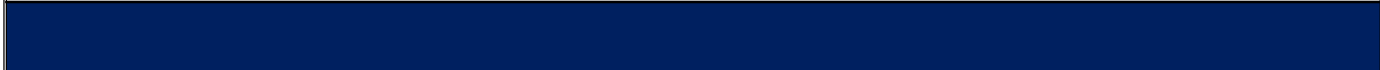
IV - V VI - VII	
<ul style="list-style-type: none"> • Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi, mezzi e sistemi di trasporto • Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto. • Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi. • Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri • Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni di vari apparati ed impianti marittimi. • Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza • Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • ch fi ch ch ch fi fi ch ch • ch fi ch ch ch fi ch fi fi ch ch
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli schemi di principio degli impianti studiati individuando le funzioni svolte da ogni componente che li costituiscono; • Conosce i principi di manutenzione e riparazione guasti su quadri elettrici e linee.
	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche degli impianti elettrici navali: affidabilità, continuità di servizio, • Classificazione degli impianti elettrici di bordo: ausiliari, speciali propulsione. • Frequenza e tensione negli impianti navali; definizione di BT e AT, relativi livelli - • La produzione di energia elettrica in corrente alternata: numero di elettrogeni, potenza totale, bilancio elettrico. • Gruppi elettrogeni e centrali elettriche. • Centrali principali. • Centrali di emergenza • sistemi brushless. • Parallelo degli alternatori: manuale ed automatizzato. • Il dieselalternatore. • Il raffreddamento degli alternatori. • Avarie e manutenzione. • Correnti di corto circuito. • Distribuzione in corrente alternata. • Sistemi di distribuzione primaria e secondaria. • Schemi di distribuzione: radiale semplice, radiale composto con sottoquadri, radiale composto con sottostazioni, con collegamenti di riserva. • Impiego dei trasformatori a bordo. • Laboratorio: impianto di una lampada comandata da tre punti (deviatore/invertitore deviatore); una presa bipolare 2P + T 10 A; lampada comandata da un interruttore. • Laboratorio: impianto di due lampade comandate da tre punti attraverso un relè in interruttore ad eccitazione diretta.

< 50% <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 90% ÷ 100% <input type="checkbox"/>		
(Valutazioni Superiori al 8,0)		
<i>Ore Modulo effettivamente Erogate</i>	32	
	<ul style="list-style-type: none"> x prova strutturata x prova semistrutturata x prova in laboratorio W relazione W orale 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> griglie di osservazione W comprensione del testo W prova di simulazione x soluzione di problemi W elaborazioni grafiche
	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i vari sistemi per la regolazione ed il controllo degli alternatori anche senza essere in grado di analizzarne a fondo problematiche • Leggere gli schemi di principio degli impianti studiati individuando le funzioni svolte da ogni componente che li costituiscono; • Elencare vantaggi e problematiche di un sistema di distribuzione • Illustrare i principi di manutenzione e riparazione guasti su quadri elettrici e linee 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività di recupero sono state svolte in orario mattutino utilizzando il laboratorio di elettrotecnica, sia quelle a disposizione degli insegnanti della stessa disciplina sia quelle del laboratorio di elettrotecnica dove, partendo da osservazioni sperimentali, si sono ricavate le nozioni scientifiche. 	



W prova strutturata
W prova semistrutturata
W prova in laboratorio

griglie di osservazione
W comprensione del testo
W



	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare le apparecchiature di manovra e protezione; • • Conoscere il principio di funzionamento dei diversi tipi di utenti forza; • Conoscere i diversi sistemi di propulsione elettrica 	
	<ul style="list-style-type: none"> • La protezione dei circuiti elettrici. • Apparecchiature di manovra e protezione. • Sezionatori ed interruttori. • Classificazione degli interruttori. • Il problema della interruzione della corrente: estinzione dell'arco di apertura. • Manutenzione degli interruttori. • Relè: di massima corrente, di minima tensione, di manovra. • Contattori. • Fusibili. • Coordinamento delle protezioni. • Utenti forza in c.a. • Impianto di sentina • Avviamento e regolazione della velocità nei motori asincroni. • Manutenzione dei motori. • Propulsione elettrica. • • Laboratorio: teleavviamento diretto di un motore asincrono trifase, lampade di segnalazione, relè termico. • Laboratorio: teleinversione di marcia di un motore asincrono trifase, lampade di segnalazione. • • manuale su quella principale. • Laboratorio: teleavviamento stella/triangolo di un motore asincrono trifase, lampade di segnalazione. • Attività di Alternanza Scuola Lavoro 	
< 50% <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	90% ÷ 100% <input type="checkbox"/>
<i>(Valutazioni Superiori al 8,0)</i>		
<i>Ore Modulo effettivamente Erogate</i>	32	

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRICA		
	x prova strutturata x prova semistrutturata x prova in laboratorio W relazione W orale	<input type="checkbox"/> griglie di osservazione W F R S W H del testo W S U R Y D G L V L P X O D x soluzione di problemi W elaborazioni grafiche
	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare le apparecchiature di manovra e protezione; • etotermico; • indicare il tipo di relè necessario per assicurare un certo tipo di protezione; • illustrare i principi di manutenzione e riparazione guasti sui sistemi di protezione; • - • vamdore. • elencare le caratteristiche di un interruttore automatico e di un fusibile; • descrivere il principio di funzionamento dei vari tipi di protezione senza essere in grado di analizzarne a fondo le problematiche. • relazionare sul principio di funzionamento dei diversi tipi di utenti forza; • relazionare sul principio di funzionamento degli impianti di forza motrice senza essere in grado di analizzarne a fondo le problematiche. • leggere gli schemi di principio degli impianti studiati individuando le funzioni svolte da ogni componente che li costituiscono; • montare, con l'ausilio degli schemi, un impianto di teleavviamento per un motore asincrono; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività di recupero sono state svolte in orario mattutino utilizzando sia le unità di insegnamento in comp • sposizione degli insegnanti della stessa disciplina. • - • partendo da osservazioni sperimentali, si sono ricavate le nozioni scientifiche. 	

MODULO N. 1 Gestione della sicurezza a bordo

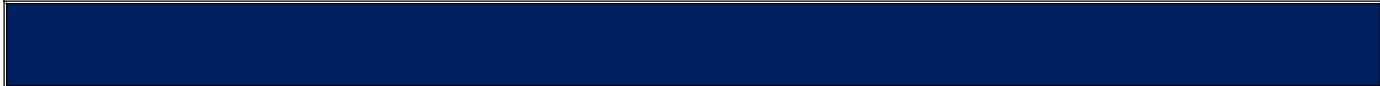
<i>Competenze (rif. STCW 95 Amended 2010)</i>	
I - Mantiene una sicura guardia in macchina	
<i>Competenze LL GG</i>	
Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza	
	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le procedure di emergenza e assumere comportamenti • Applicare le normative di sicurezza per la gestione del mezzo di • Analizzare e valutare i rischi degli ambienti di lavoro a bordo della nave, verificando la congruità dei mezzi di prevenzione e protezione ed applicando le disposizioni legislative. • Applicare correttamente le procedure di base per fronteggiare un incidente di security.
	<ul style="list-style-type: none"> • Principi di base sulla gestione della sicurezza a bordo. • Convenzioni internazionali che disciplinano la sicurezza del lavoro, degli • Tipologia dei rischi presenti a bordo di una nave, sistemi di protezione e prevenzione utilizzabili. • Regole e procedure, sistemi di protezione e prevenzione adottabili per le emergenze a bordo nel rispetto delle norme nazionali, comunitarie e internazionali.
	<ul style="list-style-type: none"> • <u>GESTIONE DELLA SICUREZZA A BORDO E PRINCIPALI CONVENZIONI INTERNAZIONALI IN MATERIA DI SICUREZZA.</u> Gestione della sicurezza: concetto di safety, security, environment. I capi- nei 12 ca-pitoli, e successivi emendamenti con particolare riguardo al Chapter IX e XI. Safety: principali prescrizioni del codice ISM, procedure e documenti (SMS, DOC e SMC), figure del Safety Officer e del DPA. Security: principali prescrizioni del codice ISPS, livelli di security, possibili minacce in termini di security, procedure e documenti (SSA, SSP, PFSA, PFSP), figure coinvolte nella gestione della security (SSO, CSO, PFSO). Strumenti per prevenire e fronteggiare incidenti di security. Pirateria. Ispezioni a bordo. Principi generali sulla sivi emendamenti.

	<ul style="list-style-type: none"> x prova strutturata x prova semistrutturata W prova in laboratorio W relazione x orale 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> griglie di osservazione W comprensione del testo W prova di simulazione W soluzione di problemi W elaborazioni grafiche
	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i principi di base sulla gestione della sicurezza a bordo, in terms safety e security secondo quanto previsto dalle Convenzioni internazionali e dai rispettivi codici. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività di recupero sono state realizzate attraverso percorsi didattici personalizzati di quegli argomenti che risultavano di difficile approccio. Si sono favorite attività di gruppo guidate da allievi che mostravano più attitudini per la disciplina. • Le attività di approfondimento hanno riguardato attività di ricerca, stage sulla nave scuola. 	

MODULO N. 2 Emergenze a bordo

<p>Competenze (rif. STCW 95 Amended 2010) III - Usa i sistemi di comunicazione interna XI - Mantiene la nave in condizioni di navigabilità (seaworthiness) XII - Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo XIII - Fa funzionare i dispositivi di salvataggio</p>	
<p>Competenze LL GG</p> <p>Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.</p> <p>Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto</p> <p>Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi</p> <p>Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.</p> <p>Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli allarmi di bordo e interpretare la simbologia IMO • Applicare correttamente le procedure di base per prevenire e fronteggiare un incendio in base alla classe. • Valutare le conseguenze della falla e applicare correttamente le procedure e i piani di emergenza. • Riconoscere i principali mezzi di salvataggio. • Eseguire la manovra per il recupero uomo in mare, oppure applicare le procedure per attivare il servizio di ricerca e salvataggio. • Riconoscere i principali sistemi per la localizzazione automatica in caso di emergenza.

	<ul style="list-style-type: none"> • IV principali impianti fissi e mobili. • B • Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio individuali e collettivi. • Convenzione internazionale sulla ricerca e salvataggio: organizzazione del sistema SAR e principali figure coinvolte. • Principali sistemi di comunicazioni interne ed esterne.
	<ul style="list-style-type: none"> • <u>ASPETTI GENERALI DELLE EMERGENZE A BORDO</u> Concetto di rischio ed emergenza. Emergenze e sinistri più frequenti. Allarmi a bordo (uomo in mare, incendio grave a bordo, emergenza generale, abbandono nave). Segnaletica IMO. • <u>R</u> Generalità. Riferimenti normativi. La combustione: combustibili solidi, liquidi (campo di infiammabilità, flash point e fire point) e gassosi. Triangolo GHOTXRFRITQHVFRGHOO: LQFHQGLRZHEBODVVLIG: LQFHQGLRZDSURN antincendio: compartimentazione, sistemi di rivelazione e segnalazione, la SURDIVVDQGDUGIGHOTXRFRIFODVVLIEEDIRQHIGHOOHISDUDVYHISRU vie di fuga. La protezione attiva: metodi ed agenti estinguenti. Caratteristiche generali degli impianti: ad acqua, sprinkler, high fog, ad anidride carbonica, a schiuma, impianto di gas inerte. Estintori. • <u>INCAGLIO e FALLA</u> (aspetti teorici) Incaglio: definizione, cause, conseguenze; reazione del fondo, ascissa del SXQWRIG: LQFDORRHORURIGHWHUPLQDIERQHIDOXVDIRQHIGHOO XUWRDOO: LQFHOOH Falla: riferimenti normativi, compartimentazione stagna e di galleggiabilità; effetti della falla su stabilità, assetto e sbandamento: metodo per imbarco di carico liquido, metodo per sottrazione di carena. • <u>DISPOSITIVI DI SALVATAGGIO</u> Normativa; mezzi di salvataggio individuali: salvagenti anulari, giubbotti, tute da immersione; mezzi di salvataggio collettivi: diversi tipi di lance e zattere. • <u>SALVATAGGIO IN MARE</u> La Convenzione SAR: organizzazione del sistema SAR, principali strutture (SRR, RCC, RSC) e figure (SC, SMC, OSC); cooperazione; reporting sy- VWHPVYOHIDVVLGHOO: HPHUHQDBHQQLDORBDQXD OHI, 06



W prova strutturata

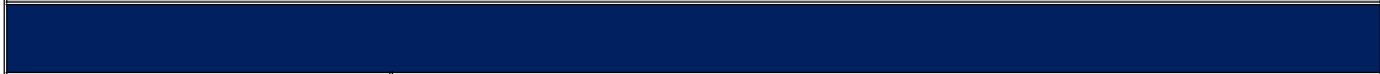
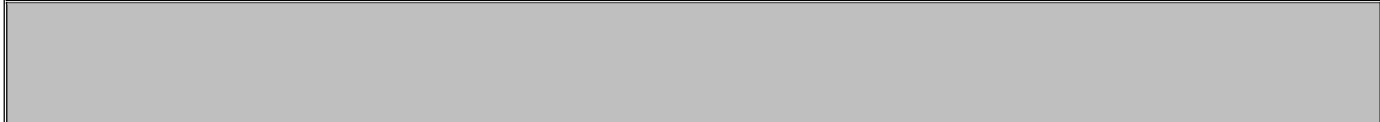
W S U R Y D V H P L V W U X

W prova in laboratorio

griglie di osservazione

W comprensione del testo

W prova di simulazione



--	--



	<ul style="list-style-type: none"> • Inquinamento operativo e accidentale. Intervento in caso di inquinamento da idrocarburi. • Generalità sulla convenzione MARPOL. • Analisi principali annessi convenzione MARPOL: aree speciali e relativi criteri di scarica. 		
	<ul style="list-style-type: none"> • <u>INQUINAMENTO MARINO DA IDROCARBURI</u>: cause, prevenzione ed intervento. • <u>ANALISI DEI PRINCIPALI ANNESSI DELLA CONVENZIONE MARPOL.</u> <div style="text-align: right;">to del 6 An-</div> • Cenni sul registro degli idrocarburi. • Elementi di base della BWM Convention 		
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> SURYD VHPLVWUX <input checked="" type="checkbox"/> prova in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> orale </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input checked="" type="checkbox"/> comprensione del testo <input checked="" type="checkbox"/> prova di simulazione <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> elaborazioni grafiche </td> </tr> </table>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> SURYD VHPLVWUX <input checked="" type="checkbox"/> prova in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> orale 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input checked="" type="checkbox"/> comprensione del testo <input checked="" type="checkbox"/> prova di simulazione <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> elaborazioni grafiche
<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> SURYD VHPLVWUX <input checked="" type="checkbox"/> prova in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> orale 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input checked="" type="checkbox"/> comprensione del testo <input checked="" type="checkbox"/> prova di simulazione <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> elaborazioni grafiche 		
	<p>Conosce le principali procedure da carburi secondo la normativa internazionale. -</p>		
	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività di recupero sono state realizzate attraverso percorsi didattici personalizzati di quegli argomenti che risultavano di difficile approccio. Si sono favorite attività di gruppo guidate da allievi che mostravano più attitudini per la disciplina. • Le attività di approfondimento hanno riguardato attività di ricerca, stage sulla nave scuola. 		

Libro di testo: Antola Fondamenti di costruzione e gestione della nave vol.2 Ed. Simone

Totale ore previste di lezione: 66 (2 ore a settimana), non tutte sono state effettivamente svolte perché utilizzate anche per altre attività, quali simulazione della prima e seconda prova scritta di esame, alternanza scuola-

ISTITUTO :

INDIRIZZO:

•

• ARTICOLAZIONE:



DOCENTE: SANTOMAURO Antonio, QUATTROCIOCCHI Cosmo

CLASSE/SEZ:

A.S.

DISCIPLINA:

--	--	--	--

IV - Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati.

Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi, mezzi e sistemi di trasporto.

Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- Classificare ed individuare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione termica, meccanica e fluidodinamica.
- Leggere, disegnare ed interpretare schemi, disegni, monografie, manuali d'uso e documenti tecnici anche in inglese.
- Risolvere problemi relativi al dimensionamento di massima di un impianto oleodinamico.

- Oleodinamica generale ed applicata: organi di governo della nave: timoni, agghiacci, unità di potenza, telemotori, sistemi di comando; ausiliari di coperta e mezzi di sollevamento: gru, picchi di carico, verricelli, argani, salpancora; porte stagne, movimentazione eliche a pale orientabili, pinne stabilizzatrici.
- Normativa e simbologia per la rappresentazione grafica di sistemi meccanici, pneumatici, oleodinamici.

Contenuti disciplinari
Erogati

- Oleodinamica
 - Generalità
 - Componenti Fondamentali di un Circuito Idraulico
 - Circuiti Idraulici elementari
 - Principio di funzionamento impianti oleodinamici a bordo
 - Normativa e simbologia per la rappresentazione grafica di sistemi pneumatici ed oleodinamici
 - Calcolo di impianti oleodinamici, portata, potenza.
- Laboratorio:
 - Impianti oleodinamici:
 - Elica a Pale Orientabili (software di simulazione)
 - Timonerie (software di simulazione)
 - Verricello, argano
 - Porte Stagne
 - Portelloni
 - Lettura di schemi. Realizzazione pratica di circuiti.
- Pneumatica
 - Generalità
 - Pneumatica di Potenza
 - Avviamento dei motori diesel
- Laboratorio
 - Componenti essenziali di un circuito pneumatico.
 - Lettura di schemi.

Realizzazione pratica di circuiti	
<input checked="" type="checkbox"/> < 50% <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 90% ÷ 100% <input type="checkbox"/>	
_____0_____ (Valutazioni Superiori al 8,0)	
Durata in ore	40
<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semistrutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova in laboratorio W UHODJLRQH W JULJOLH GL RVVH	
	W comprensione del testo W saggio breve W prova di simulazione <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi W elaborazioni grafiche
	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e realizza un semplice circuito pneumatico.
	<p>Legge ed interpreta il funzionamento di un circuito oleodinamico con i soft-ware di simulazione. <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Attività di recupero in orario curricolare, predisponendo attività differenziate per tutti gli studenti, prevedendo, per quelli non coinvolti nel recupero, attività con finalità di consolidamento e approfondimento. Per gli altri, momenti di recupero sono le verifiche orali e il ripasso di argomenti su richiesta degli studenti. <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 000000</p> <p>sviluppare nuovamente, utilizzando le metodologie più appropriate, le unità didattiche nelle quali si sono evidenziate le lacune. <input checked="" type="checkbox"/></p>











Meccanica Navale a livello operativo (SCW 95 Emenda 2010)

IV - Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati.

Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi, mezzi e sistemi di trasporto.

Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

	<ul style="list-style-type: none"> Classificare ed individuare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi GL SURGXJLRQH WUDVPLVLRQH H meccanica e fluidodinamica. Leggere, disegnare ed interpretare schemi, disegni, monografie, manuali d'uso e documenti tecnici anche in inglese.
	<ul style="list-style-type: none"> Motori a Combustione Interna principali ed ausiliari: principi fondamentali, cicli teorici - Elementi strutturali, funzioni e caratteristiche. Caratteristiche chimiche e fisiche della combustione e dei combustibili; loro impiego.
	<ul style="list-style-type: none"> Generalità sui motori a combustione interna alternativi Cenni sul motore ad accensione comandata a quattro tempi Teoria dei motori diesel: <ul style="list-style-type: none"> Cicli termodinamici di riferimento dei MCI Diagrammi indicati e circolari, cenni sulle curve caratteristiche Ciclo reale e combustione: <ul style="list-style-type: none"> Generalità Combustibili solidi, gassosi e liquidi Proprietà dei combustibili liquidi Aspetti di calcolo della combustione Consumi di combustibile e velocità della nave Potenza di un MCI marino e rendimento: <ul style="list-style-type: none"> Bilancio termico Laboratorio: <ul style="list-style-type: none"> Visione programmi di simulazione dei cicli termodinamici; Visione video sulla struttura e funzionamento dei motori diesel e di sale macchine.
< 50% <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	90% ÷ 100% <input type="checkbox"/>
_____ 0 _____	
(Valutazioni Superiori al 8,0)	

	Durata in ore	65
	<ul style="list-style-type: none">  prova strutturata  prova semistrutturata  prova in laboratorio 	<p>comprensione del testo saggio breve prova di simulazione</p> <ul style="list-style-type: none">  soluzione di problemi elaborazioni grafiche
	<ul style="list-style-type: none">   Risoluzione di semplici problemi di dimensionamento geometrico, rendimenti e consumi di motori a c.i. 	
	<ul style="list-style-type: none">   Attività di recupero in orario curricolare, predisponendo attività differenziate per tutti gli studenti, prevedendo, per quelli non coinvolti nel recupero, attività con finalità di consolidamento e approfondimento. Per gli altri, momenti di recupero sono le verifiche orali e il ripasso di argomenti su richiesta degli studenti.   nuovamente, utilizzando le metodologie più appropriate, le unità didattiche nelle quali si sono evidenziate le lacune. 	

Meccanica Navale a livello operativo (STCW 95 Emended 2010)

IV - Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati.

Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi, mezzi e sistemi di trasporto.

Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

	<ul style="list-style-type: none"> Classificare ed individuare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi meccanica e fluidodinamica. Leggere, disegnare ed interpretare schemi, disegni, monografie, manuali d'uso e documenti tecnici anche in inglese.
	<ul style="list-style-type: none"> Motori a Combustione Interna principali ed ausiliari: Servizi Distribuzione, Sovralimentazione, Raffreddamento; Cenni
	<ul style="list-style-type: none"> Struttura ed Ausiliari dei motori diesel (Teoria e Pratica): Iniezione del combustibile La sovralimentazione Raffreddamento dei motori diesel Lubrificazione dei motori diesel Dati caratteristici di alcuni motori diesel navali. Laboratorio: Simulazione □ Virtual Lab. con Diesel Engine Generators Simulazione sul VER (Virtual Engine Room) del funzionamento di alcuni circuiti.

< 50%




90% ÷ 100%









_____ I _____

(Valutazioni Superiori al 8,0)



	<ul style="list-style-type: none"> • Funzionamento, struttura e prestazioni delle turbine a gas navali. 		
	<ul style="list-style-type: none"> • Generalità ed aspetti teorici • Formule di calcolo per gli impianti turbogas • Struttura di turbina a gas navale • Pregi e limitazioni delle turbine a gas navali • Impianti turbogas combinati • Applicazioni degli impianti turbogas navali 		
<p>< 50% <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 90% ÷ 100% <input type="checkbox"/></p> <p style="text-align: center;">_____ <i>I</i> _____</p> <p style="text-align: center;">(Valutazioni Superiori al 8,0)</p>			
	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">Durata in ore</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">25</td> </tr> </table>	Durata in ore	25
Durata in ore	25		
			

	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare ed individuare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi meccanica e fluidodinamica. • Leggere, disegnare ed interpretare schemi, disegni, monografie, manuali d'uso e documenti tecnici anche in inglese. • Dimensionare il fabbisogno di un impianto frigo a compressione e utilizzare il piano p-h • Progettare un impianto di condizionamento completo.
	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica del freddo applicata alle navi: impianto frigorifero a compressione di vapore con ciclo limite e schema funzionale; pompa di calore; cenni sugli impianti ad assorbimento. • Impianti di condizionamento e ventilazione per il benessere di bordo □ Unità Trattamento Aria • Compressori e ventilatori: struttura e prestazioni principali.
	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione impianti e fluidi frigoriferi • Impianto a compressione • Ciclo termodinamico di una macchina frigorifera a compressione • Sistemi per aumentare il coefficiente di prestazione • Pompa di calore • Elementi di calcolo di un impianto di refrigerazione a compressione • Schema di una Unità di Trattamento Aria • W • Laboratorio: Simulazione □Virtual Lab. con Refrigeration Plant e Air Conditioning Plant
<p style="text-align: center;"> <input type="checkbox"/> < 50% <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 90% ÷ 100% <input type="checkbox"/> </p> <p style="text-align: center;">_____ <i>I</i> _____</p> <p style="text-align: center;">(Valutazioni Superiori al 8,0)</p>	

	Durata in ore	40
	<ul style="list-style-type: none">  prova strutturata  prova semistrutturata  prova in laboratorio 	comprensione del testo saggio breve prova di simulazione  soluzione di problemi elaborazioni grafiche
	<ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione di semplici problemi di termodinamica applicata. • Legge semplici schemi di impianti 	
	<ul style="list-style-type: none">   Attività di recupero in orario curricolare, predisponendo attività differenziate per tutti gli studenti, prevedendo, per quelli non coinvolti nel recupero, attività con finalità di consolidamento e approfondimento. Per gli altri, momenti di recupero sono le verifiche orali e il ripasso di argomenti su richiesta degli studenti.   nuovamente, utilizzando le metodologie più appropriate, le unità didattiche nelle quali si sono evidenziate le lacune. 	

Meccanica Navale a livello operativo (CW 95 Emended 2010)

I ² Mantiene una sicura guardia in macchina

III Usa i sistemi di comunicazione interna

X Assicura la conformità con i requisiti

XII Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo.

Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.

Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto

Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.





Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere manuali tecnici anche in lingua inglese. • Possedere una efficace comunicazione con adeguati termini tecnici anche in lingua inglese. • Usare i sistemi di comunicazione interni con appropriata fraseologia. • Schematizzare gli impianti dedicati allo smaltimento dei rifiuti e degli efflussi nocivi di bordo. • Individuare i sistemi di recupero energetico. • Individuare, analizzare e affrontare lo smaltimento dei rifiuti dei processi ed attività di bordo, nel rispetto delle normative vigenti, nazionali ed internazionali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Doveri e compiti della guardia. • Tenuta dei giornali di macchina. • La documentazione per la registrazione delle diverse procedure operative in macchina e la tenuta della guardia in macchine. • Le procedure di sicurezza ed emergenza; emergenze in caso di incendio o incidente. • Sistemi di comunicazione interni. • trasporto. • Procedure, metodi e registrazione documentale per il monitoraggio e la valutazione delle attività secondo gli standard qualitativi e di sicurezza. • bordo di una nave. • Sistemi ed impianti di trattamento dei rifiuti e degli efflussi nocivi, nel rispetto della normativa vigente (antiquinamento, filtrazione e separazione acque oleose, residui di sentina, inceneritore, depurazione liquami). • Impianti di estinzione incendio fissi e portatili.
	<ul style="list-style-type: none"> • Tenuta della guardia in macchina e documentazioni relative; sistemi di comunicazione interni (Laboratorio) • Gas inerte: produzione e utilizzazione (Laboratorio). • Impianti di trattamento dei rifiuti e degli efflussi nocivi: Inquinamento e sistemi antinquinamento (Laboratorio: software di simulazione Biological sewage treatment plant). • Elementi di gestione delle emergenze a bordo. • Impianti antincendio ad acqua, anidride carbonica e schiuma ad alta e bassa espansione (Laboratorio). • Legislazione Marittima, applicazione delle seguenti convenzioni: <ul style="list-style-type: none"> • SOLAS • MARPOL

< 50% 90% ÷ 100%

(Valutazioni Superiori al 8,0)

	Durata in ore	36
	<ul style="list-style-type: none">  prova strutturata  prova semistrutturata  prova in laboratorio 	comprensione del testo saggio breve prova di simulazione  soluzione di problemi elaborazioni grafiche
	<ul style="list-style-type: none"> • o e li previene. • Applica le procedure di emergenza. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di recupero in orario curricolare, predisponendo attività differenziate per tutti gli studenti, prevedendo, per quelli non coinvolti nel recupero, attività con finalità di consolidamento e approfondimento. Per gli altri, momenti di recupero sono le verifiche orali e il ripasso di argomenti su richiesta degli studenti. • Sospensione transitoria nuovamente, utilizzando le metodologie più appropriate, le unità didattiche nelle quali si sono evidenziate le lacune. 	

ISTITUTO :
INDIRIZZO:
ARTICOLAZIONE:
OPZIONE:

CLASSE

A.S.

DOCENTE: DI NARDO LIVIA

DISCIPLINA:

NA

Competenza LLGG

- Conoscenza generale e controllo di alcune capacità fisiche condizionali e coordinative

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di esperienze legate alla gestualità quotidiana (camminare, correre, saltare, lanciare, controllo della respirazione). 								
	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze biologiche • Chimica • Fisica 								
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere ed utilizzare le capacità condizionali e coordinative generali 								
	<ul style="list-style-type: none"> • 								
	<ul style="list-style-type: none"> • Terminologia • Assi e Piani del corpo • Movimenti fondamentali • Schemi motori di base • Schema corporeo • Nozioni elementari anatomicofisiologiche 								
	<p>ZIALE</p> <p>A)</p> <p>B) Visita agli impianti sportivi a disposizione</p> <p>C) Giochi propedeutici e presportivi</p> <p>A) Velocità : 100 metri piani</p> <p>B) Resistenza generale: Corsa sui 1600 metri</p>								
	Durata in ore	28							
	Periodo <i>(E' possibile selezionare più voci)</i>	Settembre Ottobre Novembre Dicembre	<table border="0"> <tr> <td>w * H Q Q D L R</td> <td>w \$ S U L O H</td> </tr> <tr> <td>w) H E E D U L</td> <td>w 0 D J J L R</td> </tr> <tr> <td>w 0 D U J R</td> <td>w * L X J Q R</td> </tr> </table>	w * H Q Q D L R	w \$ S U L O H	w) H E E D U L	w 0 D J J L R	w 0 D U J R	w * L X J Q R
w * H Q Q D L R	w \$ S U L O H								
w) H E E D U L	w 0 D J J L R								
w 0 D U J R	w * L X J Q R								

<p><i>E' possibile selezionare più voci</i></p>	<p> laboratorio x lezione frontale W debriefing W H V H U F L W D J L R W dialogo formativo W S U R E O H P V R C W S U R E O H P</p>	<p>w D O W H U Q D Q J D w S U R M H F W Z R U N w V L P X O D I L R Q H w - l a r n i n g w E U P D r o n g w S H U autoapprendimento w \$ O W U R V S H F L I L I</p>
<p><i>E' possibile selezionare più voci</i></p>	<p>W attrezzature di laboratorio <input type="checkbox"/> Pista di atletica leggera <input type="checkbox"/> Campetto scolastico • 3 D O O R Q L • 7 D S S H W L o Spalliere o Coni o Impianto per la Pallavolo o Porte per il Calcio a 5 o Campo di calcio a 5</p> <p>W simulatore W monografie di apparati W virtual - lab</p>	<p>W dispense W libro di testo W pubblicazioni ed e-book X apparati multimediali W strumenti per calcolo elettronico W Strumenti di misura W Cartografia tradiz. e/o elettronica W Altro (<i>specificare</i>).....</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semistrutturata prova in laboratorio (palestra/campi esterni/pista di atletica) </p> <p>U H O D I R Q H U I g l i e d i o s s e r v a z i o n e W R P S U H Q V L R Q H G H O W H V W R W D I R E U H H W S U R D G I N T P X O D I R Q H W R O X I R Q H G I S U R E O H P I W H O D E R U D I R Q L U D I L E H</p>	<p style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px;">Criteri di Valutazione</p> <p>Gli esiti delle concorrono nella formulazione della valutazione della misura del 30%.</p> <p>Gli esiti delle comprendono le misurazioni in itinere per il <input type="checkbox"/> H O D I D O X W D I R Q H G H O O E L P S H Q H I Q W H resse e partecipazione per il 70%.</p> <p>La è data dalla somma dei due valori ottenuti.</p> <p>/ D Y D O X W D J L R Q H G H O O . L Q V</p> <p>corre al voto finale della disciplina nella misura del 33%.</p>	
<p><input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semistrutturata prova in laboratorio (palestra/campi esterni/pista di atletica) </p> <p>U H O D I R Q H U I g l i e d i o s s e r v a z i o n e W R P S U H Q V L R Q H G H O W H V W R W S U R D G I N T P X O D I R Q H W R O X I R Q H G I S U R E O H P I elaborazioni grafiche</p>		
	<ul style="list-style-type: none"> • Tests pratici: I risultati corrispondenti alla fascia valutata con 6 punti. • Partecipazione ed impegno: Tabella A (1° modulo) Assenze/Impreparati: Un numero totale di assenze e/o impreparati tra le 7 e le 8 lezioni corrispondenti a punti 3. Tab- le- lezioni con interesse mediamente sufficiente e frequenza saltuaria. 	
	<p style="text-align: center;">Esercitazioni in forma semplificata .</p>	

NA

Competenza LLGG

- Conoscenza e potenziamento delle capacità condizionali e coordinative

	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di ascolto • Presa di coscienza del proprio corpo • Percezione spazio-temporale del proprio corpo • - • smo • Conoscenza generale e controllo di alcune qualità fisiche (capacità condizionali e capacità coordinative) • Concetti topologici (Sotto-SopraAvanti-Dietro-DestraSinistraAlto-Basso Dentro-Fuori) • Nozioni elementari di anatomia, fisiologia e traumatologia
	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze biologiche • Chimica • Fisica
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e potenziare le capacità condizionali: (Resistenza generale Forza Velocità Mobilità articolare) • Essere in grado di realizzare autonomamente azioni motorie compatibili e adeguate alle diverse situazioni spazio-temporali • Sapersi orientare e saper utilizzare le proprie capacità fisiche in ambienti non codificati. (Attività in ambiente naturale).
	<ul style="list-style-type: none"> •





	<ul style="list-style-type: none"> • Terminologia • Assi e Piani del corpo • Movimenti fondamentali • Schemi motori di base • Schema corporeo • Nozioni elementari anatomico-fisiologiche 		
	<p>U.D. 2.1 TOLLERARE UN CARICO DI LAVORO PER UN TEMPO PROLUNGATO A) Corse su distanze varie a ritmo alterno B) Controllo della respirazione</p> <p>U.D. 2.2 VINCERE RESISTENZE A CARICO NATURALE E/O CON CARICO ADDIZIONALE A) Esercitazioni a corpo libero con o senza sovraccarico in forma statica e dinamica</p> <p>BREVE TEMPO POSSIBILE A) Esercizi specifici di corsa B) Potenziamento specifico degli arti inferiori e superiori</p> <p>AM-PIA POSSIBILE A) Esercitazioni a corpo libero</p> <p>U.D. 2.5 REALIZZARE MOVIMENTI COMPLESSI ADEGUATI ALLE DIVERSE SITUAZIONI SPAZIO-TEMPORALI A) Esercitazioni a corpo libero e/o con attrezzi al fine di migliorare la destrezza</p> <p>U.D. 2.6 COORDINAZIONE ED EQUILIBRIO STATICO-DINAMICO A) Esercitazioni a corpo libero e/o con attrezzi al fine di migliorare la coordinazione statico-dinamica</p> <p>U.D. 2.7 USO DEI GIOCHI SPORTIVI AL FINE DI MIGLIORARE LE A) Esercitazioni a corpo libero e/o con attrezzi al fine di migliorare le capacità condizionali e coordinative</p> <p>U.D. 2.8 TEORIA A) Approfondimenti inerenti la tutela della salute, il primo soccorso, elementi di base di anatomia e fisiologia, norme regolamentari degli sport individuali e di squadra</p>		
	Durata in ore	20	
	Periodo <i>(E' possibile selezionare più voci)</i>	w 6 H W W H P E w 2 W W R E U H w 1 R Y H P E U w ' L F H P E U H	<p> Gennaio w \$ S U L O H</p> <p> Febbraio w 0 D J J L R</p> <p> Marzo w * L X J Q R</p>
<i>E' possibile selezionare più voci</i>	laboratorio X lezione frontale v debriefing v esercitazioni v dialogo formativo v problem solving w S U R E O		w D O W H U Q w S U R M H F ' w V L R X C D w - l e a r n i n g w E U P L O w S H U F R U V R D X W R D S S w \$ O W U R V S H F L I L F D U

<p><i>E' possibile selezionare più voci</i></p>	<input type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio <input type="checkbox"/> Pista di atletica leggera <input type="checkbox"/> Cronometro <input type="checkbox"/> Palla medica <input type="checkbox"/> Bastoni di ferro o Spalliera o Scala curva o Funicella o Ostacoli o Palloni o Appoggi Bauman o Palestra o Campi e attrezzature annesse per i giochi sportivi o Buca per il salto in lungo o Materassini o Coni <input checked="" type="checkbox"/> simulatore <input checked="" type="checkbox"/> monografie di apparati <input checked="" type="checkbox"/> virtual - lab	<p>W dispense <input checked="" type="checkbox"/> libro di testo <input checked="" type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book X apparati multimediali <input checked="" type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico <input checked="" type="checkbox"/> Strumenti di misura <input checked="" type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica <input checked="" type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>).....</p>
---	---	--





	<p>W prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semistrutturata prova in laboratorio (palestra/campo esterni/pista di atletica) ✍ <input checked="" type="checkbox"/> UHODRQH <input checked="" type="checkbox"/> JLODHIGLRVYHUDRQH <input checked="" type="checkbox"/> RPSUHQLRQHGHOWHVWR <input checked="" type="checkbox"/> VDIREUHH <input checked="" type="checkbox"/> SURDGLVLPXODRQH <input checked="" type="checkbox"/> VROXRQHIGLSUREOHPI <input checked="" type="checkbox"/> HODERUDRQLUDIEH</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> <p>Criteri di Valutazione</p> </div> <p>Gli esiti delle con- corrono nella formulazione della valuta- 30%.</p> <p>Gli esiti delle comprendono le misurazioni in itinere per il resse e partecipazione per il 70 %.</p> <p>La è data dalla somma dei due valori ottenuti.</p> <p>..... corre al voto finale della disciplina nella misura del 33%.</p>
	<p><input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semistrutturata prova in laboratorio (palestra/campi esterni/pista di atletica) ✍ <input checked="" type="checkbox"/> UHODRQH <input checked="" type="checkbox"/> griglie di osservazione <input checked="" type="checkbox"/> RPSUHQLRQHGHOWHVWR <input checked="" type="checkbox"/> SURDGLVLPXODRQH <input checked="" type="checkbox"/> VROXRQHIGLSUREOHPI elaborazioni grafiche</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Tests pratici: I risultati corrispondenti alla fascia valutata con 6 punti. • Partecipazione ed impegno: Tabella B (2° modulo) Assenze/Impreparati: Un numero totale di assenze e/o impreparati tra le 7 e le 8 lezioni corrispondenti a punti 3. Ta le- zioni con interesse mediamente sufficiente e frequenza saltuaria. 	
	<p>Esercitazioni in forma semplificata ✍.</p>	

NA	
Competenza LLGG	
• Co	-
scienza teorica delle nozioni di base per la tutela della salute e primo soccorso	
	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di ascolto • Percezione spazio-temporale del proprio corpo • Presa di coscienza del proprio corpo • Nozioni elementari di anatomia, fisiologia e traumatologia
	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze biologiche • Chimica • Fisica
	<ul style="list-style-type: none"> • Trasferire e ricostruire tecniche e strategie, regole, adattandole alle capacità esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. • Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali • Sapersi orientare e saper utilizzare le proprie capacità fisiche in ambienti non codificati. (Attività in ambiente naturale).
	•
	<ul style="list-style-type: none"> • Terminologia • Assi e Piani del corpo • Movimenti fondamentali • Schemi motori di base • Schema corporeo • I principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva • Regolamenti tecnici dei principali giochi di squadra e delle principali • Traumatologia, pronto soccorso, tutela della salute (igiene, alimentazione, doping), nozioni elementari anatomiche e fisiologiche

	<p>U.D. 3.1 PALLAMANO A) Fondamentali individuali e di squadra B) Tecniche di attacco e difesa</p> <p>U.D. 3.2 PALLACANESTRO A) Aspetti tecnici dei fondamentali individuali</p> <p>U.D. 3.3 CALCIO A 5 A) Aspetti tecnici relativi ai fondamentali di squadra</p> <p>U.D. 3.4 ATLETICA LEGGERA Aspetti tecnici relativi ad alcune discipline A) Corse B) Salti C) Lanci</p> <p>U.D. 3.5 PALLAVOLO A) Aspetti tecnici relativi ai fondamentali individuali e di squadra</p> <p>U.D. 3.6 TENNISTAVOLO A) Regolamento di gioco B) Aspetti tecnici dei fondamentali individuali</p> <p>U.D. 3.7 PALLATAMBURELLO A) Fondamentali individuali B) Fondamentali di squadra</p> <p>U.D. 3.8 TEORIA A) Approfondimenti inerenti la tutela della salute, il primo soccorso, elementi di base di Anatomia e fisiologia, norme regolamentari degli sport individuali e di squadra</p>			
	Durata in ore	20		
<i>E' possibile selezionare più voci</i>	Periodo <i>(E' possibile selezionare più voci)</i>	w 6 H W W H P E w 2 W W R E U H w 1 R Y H P E U I w ' L F H P E U H	w * H Q Q D L R w) H E E D U L F w 0 D U J R	 Aprile  Maggio  Giugno
<i>E' possibile selezionare più voci</i>	 laboratorio x lezione frontale v debriefing w H V H U F v dialogo formativo v problem solving w S U R E O		w D O W H U Q w S U R M H F ' w V L R X C D I w - l a r n i n g w E U P D O w S H U F R U V R D X W R D S S w \$ O W U R V S H F L I L F D U	

<p><i>E' possibile selezionare più voci</i></p>	<input type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio <input type="checkbox"/> Palloni <input type="checkbox"/> Campi ed attrezzature annesse per i giochi sportivi <input type="checkbox"/> Pista di atletica leggera <input type="checkbox"/> Cronometro o Buca per il salto in lungo o Ostacoli o Disco o Palla di ferro o Tavoli o Racchette e Palline per il Tennistavolo o Tamburelli e palline per la Pallatamburello o Lavagna w VLPXODWRUH w PRQRJUDILH GL I w YLUaW XDO	W dispense W libro di testo W pubblicazioni ed e-book x apparati multimediali W strumenti per calcolo elettronico W Strumenti di misura W Cartografia tradiz. e/o elettronica W Altro (<i>specificare</i>).....
---	--	--



	W prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semistrutturata prova in laboratorio (pale-  stra/campi esterni/pista di atletica leggera) <input checked="" type="checkbox"/> HODIRQH <input checked="" type="checkbox"/> UODIHGILRVVHUDIRQH <input checked="" type="checkbox"/> RPSTUHQVLRQHGHOVHVWR <input checked="" type="checkbox"/> VDIREUHE <input checked="" type="checkbox"/> SURDGLVLPXODIRQH <input checked="" type="checkbox"/> VROXIRQHIGLSUREOHPI <input checked="" type="checkbox"/> HODERUDIRQLUDIEH	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> <p>Criteri di Valutazione</p> </div> <p>Gli esiti delle _____ con- corrono nella formulazione della valuta- 30%.</p> <p>Gli esiti delle _____ comprendono le misurazioni in itinere per il _____ e partecipazione per il 70%.</p> <p>La _____ è data dalla somma dei due valori ottenuti.</p> <p>_____ / D YDOXWD]LRQH GHOO • LQV corre al voto finale della disciplina nella misura del 33%.</p>
	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semistrutturata prova in laboratorio (pale-  stra/campi esterni/pista di atletica leggera) <input checked="" type="checkbox"/> HODIRQH <input checked="" type="checkbox"/> griglie di osservazione <input checked="" type="checkbox"/> RPSTUHQVLRQHGHOVHVWR <input checked="" type="checkbox"/> SURDGLVLPXODIRQH <input checked="" type="checkbox"/> VROXIRQHIGLSUREOHPI elaborazioni grafiche	
	<ul style="list-style-type: none"> • Tests pratici: risultati corrispondenti alla fascia valutata con 6 punti. • Partecipazione ed impegno: Tabella C (3° periodo) Assenze/Impreparati: Un numero totale di assenze e/o impreparati tra le 7 e le 8 lezioni corrispondenti a punti 3. Tabella D <p>interesse medio sufficiente e frequenza saltuaria</p>	<p style="text-align: right;">I</p>
	<p style="text-align: center;">Esercitazioni in forma semplificata.</p>	

Insegnamento della religione cattolica (I.R.C.)
Anno scolastico 2018/2019 Prof. Giovanni De
Santis 5 G

Obiettivi specifici: sviluppare una lettura critica del mondo attuale cogliendo storia e nella cultura contemporanea. Il fine perseguito è quello di creare ed arricchire un maturo senso critico ed un personale progetto di vita attraverso la conoscenza della propria identità ed il confronto con il messaggio cristiano.

Contenuti essenziali:

La Chiesa, la comunicazione di massa e i mass media.

Importanza ed etica della comunicazione.

Intelligenza linguistica: la ricchezza e la bellezza degli strumenti comunicativi.

Rapporto le

Identità personale ed identità scolastica.

I giovani e il futuro: importanza del sapersi orientare nel mondo del lavoro ed universitario.

Le fonti della fede: il Gesù storico

Strumenti didattici: audiovisivi; documenti; materiale giornalistico; schede test.

Metodi di verifica: verifiche orali.

PRIMA PROVA SCRITTA 19 febbraio 2019

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA

SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA ESEMPIO

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva i maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice,²

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'*angelus* argentino...³

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myrica* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di *sigillare* la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento *affiorano* il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

1
provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

-lingua del paese di

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA

PROVA SCRITTA ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

tima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano
ntano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci,

1

mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava

2
collo

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un ~~terreno~~ marmo che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sorgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il c
3 . Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota

pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

4
I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosta Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio al polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

5
che

nascondeva il sole, e faceva tossire il suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano

6. Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

7. in collo: in braccio.

8. incolume: norferito.

9. accosto: accanto.

10. pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶ il solito polverone di rovina, Ida ravvisò
intatto, il casamento avevano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe pre
dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E co
suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconqu
cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano esser tutti Ma
ghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo
di Usepe continuava a chiamare

Comprensione e analisi

descri-zione sonora? Quale effetto produce?

3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?

una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle do-mande proposte.

Interpretazione

**Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse so-
infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e**

Durata massima della prova: 6

per i candidati di madrelingua non italiana.

-lingua del paese di provenienza)

⁶ divelte: strappate via

7 ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

8 il casamento: il palazzo, il caseggiato.

9 Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Useppe.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA

PROVA SCRITTA ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

rale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi rigua ¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente

². In questo ambito prevalgono molte volte l'attitudine della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irratiatores temporis acti (lodatori del tempo passato, ma anche suscitatori di curiosità e di affetto e devozione verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente uturo, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato

domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel pro ³prio tempo»).

si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima ⁴istanza, sotto

i ; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo; illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia con temporanea prevalga la seconda ⁵razione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepoltto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste ⁶tecniche di priamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine

⁵ Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 34

Claudio Pavone (1920-2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

⁴ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

⁵ M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, 152 (ed. or. , Colin, Paris 1949).

⁶ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pafficito e la fine della storiografia senatoria, in *Cornelio Tacito, Agricola*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁷ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁸ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjettimand *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti adottati.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Tacito?
4. dei giovani vero la storia?
5. -
gio: riassumilo, evidenziando gli aspetti te maggiormente interessanti.

Produzione

orti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi ritenere utile- suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

2
per i candidati di madrelingua non italiana.

-lingua del paese di provenienza)

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA

PROVA SCRITTA ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso a discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere in mente che *homo societatis* e *homo biologicus*. Come ha così

secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati

e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere l'interesse della stirpe dei suoi consanguinei. I diritti

ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e

mente, anche se a differenza dei fenomeni naturali non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi.

Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua autobiografia:

«dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230

Antonio Cassese (1917-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una ~~certa~~ tesi individuala.
- 3.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è stata la caratteristica più significativa degli anni a ve-

niano può essere portato oltre: come nei sistemi neurali e più in generale nei sistemi, l'innovatività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora.

melting pot

essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in prati *melting pot*

L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universalmente espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento del pianeta

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un aumento di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando -ficazione tra le

radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione.

È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA

SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA ESEMPIO

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATI-

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI,

, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in **paragrafi** opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È **obbligatorio** l'uso del **formulario bilingue** (italiano e lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA

SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA ESEMPIO

TIPOLOGIA A

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. ne che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate che cosa esprimono?
6. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra natura e il
mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni
riferimenti a letture ed esperienze personali.
confronti con altri autori

Durata massima della prova: 6 ore.

candidati di madrelingua non italiana.

nario bilingue (italiano e lingua del paese di provenienza) per i

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA

SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA ESEMPIO

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di entrarvi. Con quel lutto nel cuore, con

senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalò si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi trovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle.

e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. ~~Ma non~~
mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e

ita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

I cagnolini scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, viandanti³, voluttuosamente⁴ una smania⁵ mala mi aveva preso, quasi adunghian⁵

domi il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì!

dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto⁶ alla sua ombra per le vie di Roma.

All'ora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi

Passò un tram, e vi montai.

1 mi si fissarono.

2 *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

3 *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

4 *smania mala*: malvagia irrequietezza.

5 *adunghian*: afferrandomi con le unghie

6 *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, Ro-milda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto dalla Diana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano:

testa, ma per pensare e com-

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È

dati di madrelingua non italiana.

-lingua del paese di provenienza) per i candidati-

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA

SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA ESEMPIO

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 2830.

-zione

isto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la nsideriamo il

altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso knowhow o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia,

è

A

necessa

rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare risp

cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio **italiano**, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropolo

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del **comportamento**. Nel senso che il prodotto è legato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla

Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolica non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi
2. _____ tale passaggio
3. _____ *designer italiani?*
4. _____

-

Produzione

_____ del testo,
confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

candidati di madrelingua non italiana.

_____ rio bilingue (italiano/lingua del paese di provenienza) per i

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA

PROVA SCRITTA ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk a Siri che

pioverà domani, di ricordarci un appuntamento

realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft

9 arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case,

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?*
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Argomenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze per quanto riguarda l'uso di assistenti vocali, argomenta il tuo elaborato artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da argomentare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È vietato l'uso di dizionari e di altri strumenti di consultazione per i candidati di madrelingua non italiana.

È vietato l'uso di dizionari bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica 2 Novembre 2018

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austro-ungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la guerra a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani. Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che come accade oggi la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Piazza della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. secolo dopo la sua conclusione?
5. conclu-

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora com-

Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

4

candidati di madrelingua non italiana.

o-lingua del paese di provenienza) per i

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA

SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA ESEMPIO

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATI-

non leggere? Fu leg

affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli i percorsi,

un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con strati di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con

Anna Karenina guardando i pas

personaggi, che spesso, come abbiamo visto,

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 671.

esenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'

madrelingua non italiana.

-lingua del paese di provenienza) per i candidati di

PRIMA PROVA SCRITTA ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATI-

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei
essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle,
come la malinconia, la tristezza, il rimpianto
forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni,
delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, può darsi che chiunque voglia

senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia
fa rinascere sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che
potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è
possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire
stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata,
dalle ferite che la malattia, o la sventura, o la perdita, o la distanza con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le
tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della
nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, o dalla memoria a che fare con
quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente
Confessioni, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 679

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si

nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo oggi.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci
aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?
Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze
scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare
la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È

candidati di madrelingua non italiana.

-lingua del paese di provenienza) per

SECONDA PROVA SCRITTA 28 febbraio 2019

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCI - TRASPORTI E LOGISTICA

ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO
OPZIONE APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI




Tema di: MECCANICA E MACCHINE

Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda solo a due quesiti tra i quattro proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un traghetto è propulso con due motori diesel della potenza di 7.900 kW ciascuno, con velocità di rotazione pari a 430 giri/min.

Il candidato, dopo aver assunto con motivati criteri eventuali altri parametri necessari, calcoli:

-  corsa, alesaggio e il numero di cilindri di motori;
-  portata complessiva di combustibile;
-  bilancio termico di un motore.

SECONDA PARTE

1)






Si descrivano il principio di funzionamento e i componenti principali di un ciclo frigorifero a compressione, si disegnino il ciclo termodinamico, lo schema e si definiscano i parametri principali di funzionamento.

2)

Si descrivano i principali sistemi per l'abbattimento delle emissioni gassose di un moderno motore diesel di propulsione navale con particolare riferimento alle normative più aggiornate.

3)

Di un meccanismo biella-manovella di un motore diesel a 4 tempi di propulsione navale si conoscono i seguenti dati:

-  corsa pari a 0,9 m;
-  velocità di rotazione del motore pari a 400 giri/min;
-  massa dello stantuffo e parti collegate (fasce elastiche) pari a 110 kg;
-  massa della biella pari a 230 kg;
-  lunghezza della biella, misurata tra il centro della testa e il centro del piede, pari a 1,5 m.

Dopo aver assegnato con opportuno criterio la massa della biella alla parte rotante e alla parte alternativa del moto, si calcolino i valori massimi e minimi di velocità e accelerazione in corrispondenza dello stantuffo e si determinino le forze alterne di inerzia di primo ordine (utilizzando eventualmente formule approssimative).

4)

con riferimento alla tipologia di motore di cui alla prima parte, si descrivano i principali processi per il trattamento della nafta pesante e si disegni uno schema dell'impianto per l'adduzione del combustibile dai doppi fondi al motore.

Durata massima della prova: 6 ore.

È

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCI - TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL
MEZZO OPZIONE APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI

Tema di: MECCANICA E MACCHINE

Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda solo a due quesiti tra i quattro proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Una petroliera dispone di un motore diesel con una potenza di 22.000 kW.

Il candidato, assumendo con opportuno criterio i parametri eventualmente necessari, determini:

- il bilancio termico del motore;
- la produzione oraria complessiva massima di vapore con caldaia ausiliaria a recupero energetico dai gas di scarico;
- il grado complessivo di utilizzazione del combustibile.

Si disegni inoltre uno schema dell'impianto di produzione di vapore ausiliario con caldaia a gas di scarico.

SECONDA PARTE

- 1) Si descriva, con riferimento alla tipologia di nave sopra indicata, un impianto trattamento delle acque nere con depurazione biologica nell'ipotesi che la nave abbia 22 persone di equipaggio e si disegni uno schema dello stesso.
- 2) Si descrivano il principio di funzionamento e i componenti principali di un ciclo frigorifero a compressione e si disegni il ciclo termodinamico, lo schema e si definiscano i parametri principali di funzionamento.
- 3) Si descrivano le procedure per l'imbarco nafta sia dal punto di vista della qualità del prodotto, sia dal punto di vista della sicurezza.
- 4) Si descrivano i sistemi COW e LOT utilizzati per il lavaggio delle cisterne del greggio.

Durata massima della prova: 6 ore.

È
È

nario bilingue (italiano e lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

13 - 17	3
18 - 22	4
23 - 27	5
28 - 32	6
33 - 37	7
38 - 42	8
43 - 47	9
48 - 52	10
53 - 57	11
58 - 62	12
63 - 67	13
68 - 72	14
73 - 77	15
78 - 82	16
83 - 87	17
88 - 92	18
93 - 97	19
98 - 100	20

				GAETA, _____	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e ca- UDWWHUL]JDQWL O·LQGL	4	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate applicate in modo autonomo e personale.	4		
		Conoscenza completa dei contenuti disciplinari	3		
		Conoscenza essenziale dei contenuti di base in situazioni semplici di apprendimento	2		
		Conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti disciplinari.	1		
		Conoscenze nulle.	0		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferi- PHQWR DOO·DQDOLVL H delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, alle scelte effettuate e ai procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6	Applicazione di procedimenti, regole e proprietà con precisione ed in autonomia ai casi proposti anche in situazioni nuove.	6		
		Corretta applicazione di regole, proprietà e procedimenti ai casi proposti.	5		
		Applicazione di regole proprietà e procedimenti in modo abbastanza preciso in relazione ai casi proposti.	4		
		Applicazione sostanzialmente corretta di proprietà, regole e procedimenti.	3		
		Applicazione di regole, proprietà e procedimenti non sempre corretta rispetto ai casi analizzati.	2		
		Applicazione difficoltosa di regole, proprietà e procedimenti ai casi esaminati.	1		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	6	La traccia è svolta completamente e le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano corretti, arricchiti con elaborati grafici e in linea con quanto richiesto.	6		
		La traccia è svolta completamente, le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano in linea con quanto richiesto.	5		
		La traccia è svolta completamente, le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano in linea con quanto richiesto anche se con qualche lieve imperfezione	4		
		La traccia è svolta quasi completamente, le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano non sempre corretti	3		
		La traccia è svolta parzialmente, le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano spesso errati	2		
		La traccia è svolta sommariamente le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano sempre completamente errati	1		
		Elaborato nullo	0		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi.	4	Sa esprimere le proprie idee in modo coerente e chiaro usando un lessico adeguato e tecnicamente corretto. Il candidato motiva in modo corretto, approfondito le scelte con i riferimenti normativi	4		
		Sa esprimersi in modo coerente usando un lessico adeguato con alcuni errori sotto l'aspetto tecnico. Il candidato motiva in modo corretto ma senza approfondimenti e/o senza riferimenti normativi	3		
		Sa portare a termine O·HODERUDWR FRPPHWWHQGR DOFXQL HUURUL QH effettuate in modo non del tutto corretto.	2		
		Si esprime con un lessico tecnico incorretto e poco adeguato al caso esaminato, non motiva le scelte effettuate.	1		
		Elaborato nullo	0		

	Non conosce dati e nozioni		
	Conosce pochi dati in modo lacunoso		
	Conosce in modo superficiale e parziale		
	Conosce con esattezza gli argomenti essenziali		
	Conosce in modo completo con qualche approfondimento		
	Conosce dettagliatamente in modo approfondito, corretto ed efficace		
	Conosce a fondo con arricchimenti di apporti personali		
	Non sa orientarsi nei temi fondamentali di diverse discipline		
	Comprende in maniera frammentaria ed esprime solo i concetti fondamentali		
	Comprende in maniera superficiale e coglie solo il significato essenziale		
	Spiega i concetti con sicurezza anche se guidato		
	Riorganizza ed elabora dati e concetti autonomamente		
	Rielabora criticamente i contenuti stabilendo collegamenti interdisciplinari		
	Non sa utilizzare gli strumenti e i dati acquisiti		
	Organizza in maniera confusa dati e nozioni		
	Utilizza solo alcune nozioni e produce in modo frammentario		
	Applica gli strumenti solo in situazioni semplici		
	Applica gli strumenti correttamente in situazioni nuove se guidato		
	Applica gli strumenti in situazioni nuove in maniera autonoma		
	Interviene nel colloquio con contributi personali e originali		

« « « « « « « « « « « « « « « «

« « « « « « « « « « « « « « « «

« « « « « « « « « « « « « « « «

« « « « « « « « « « « « « « « «

« « « « « « « « « « « « « « « «

« « « « « « « « « « « « « « « «

« « « « « « « « « « « « « « « «

1	CONTE ASSUNTA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	A-12	3	
2	RANUCCI MARIA	LINGUA INGLESE	A-12	3	
3	SIANI ANNI	MATEMATICA	A-26	3	
4	TESCIONE MILVIA	DIRITTO ED ECONOMIA	A-46	3	
5	GROSSI ANTONIO	ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	A-40	3	
6	MASIELLO LUIGI	LAB. DI ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	B-15	3	
7	IARDINO MARIA	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE	A-43	3	
8	SANTOMAURO ANTONIO	MECCANICA E MACCHINE	A-42	3	
9	QUATTROCIOCCHI COSMO	LAB. DI MECCANICA E MACCHINE	B-17	3	
10	DI NARDO LIVIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	A-48	1	
11	DE SANTIS GIOVANNI	RELIGIONE	/	1	
IL DIRIGENTE SCOLASTICO prof.ssa Maria Rosa Valente					